

Piano Paesaggistico

Ambiti
8-11-12-13-14-16-17
Catania

Ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14, 16 e 17
ricadenti nella provincia di Catania

Schede paesaggi locali



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

**Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
di Catania**

**Progetto finanziato con
P.O.R. Sicilia 2000-2006 Misura 2.02 Azione C**

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Il Dirigente Generale
ing. Sergio Alessandro

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente Responsabile
dott. Michele Buffa

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI CATANIA

COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

arch. Benedetto Caruso - Responsabile U.O. 4 Sezione per i beni
paesaggistici e demotnoantropologici

CONTRIBUTI TECNICO SCIENTIFICI

Responsabile coordinamento dati dott. geol. Anna Sergi

COLLABORATORI

Sistema naturale e Sistema antropico dott. geol. Laura Maria Patanè
rag. Maurizio Fangano
arch. Francesca Pennisi

Sottosistema insediativo: Beni isolati e Centri Storici arch. Maria Calandra
arch. Stefania Maugeri
Rita Piscitelli

CONSULENZA SCIENTIFICA

UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Architettura e Urbanistica

Direttore prof. ing. Umberto Rodonò

Responsabili Scientifici prof. arch. Giovanni Campo
prof. arch. Anna Maria Atripaldi

Il Responsabile Unità Operativa IV
(arch. Benedetto Caruso)

Il Soprintendente
(dott.ssa Rosalba Panvini)

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 1

“Area dei boschi e pascoli dei Nebrodi meridionali”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 01 ricade nei territori comunali di:

Bronte, Randazzo e Maniace.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 I NE Floresta

F. 261 I NO Serra del re

F. 261 I SE Randazzo

F. 261 I SO Cesarò

Questo paesaggio locale è costituito dai rilievi meridionali dei Monti Nebrodi e l'intera area fa parte del Parco dei Nebrodi. E' evidente la sua vocazione forestale e naturalistica: i boschi sono concentrati nella fascia a Nord, corrispondente alle maggiori quote presenti nell'area, mentre i pascoli si estendono nelle quote appena inferiori e, spesso, sono frammisti ai boschi stessi.

Le attività prevalenti sono connesse alla silvicoltura ed alla zootecnia estensiva. L'agricoltura è limitata ad alcuni seminativi del tutto marginali come rilevanza economica. Di grande interesse, nell'ottica di una possibile proposta di gestione sostenibile dell'attività zootecnica dell'area, è la presenza di aree demaniali; esse occupano, complessivamente, 6.914 ettari e interessano, soprattutto, aree boscate, ma anche pascoli nudi e risultano gestite per 1.384 ettari dai Comuni e per 5.520 ettari dall'Azienda Regionale delle Foreste

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

Demaniale. Inoltre il 76 % di tutti i demani presenti nell'area risultano concessi o concedibili a pascolo e, quindi, migliaia di capi bovini sono allevati in questa zona su pascoli naturali demaniali.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi meridionali dei Monti Nebrodi caratterizzati da un susseguirsi, in direzione Nord-Sud, di crinali e valli.

VALORI PAESAGGISTICI

Per questo paesaggio locale è stato riconosciuto un valore paesaggistico elevato, vista la presenza del Parco dei Nebrodi e di valori paesaggistici e ambientali, la cui rarità e unicità non riguarda solo la provincia di Catania ma l'intera isola.

ASPETTI INSEDIATIVI

Questo paesaggio locale non presenta un insediamento antropico significativo, neanche dal punto di vista della viabilità stradale. I siti archeologici non sono particolarmente significativi e i beni isolati sono perfettamente inseriti nel loro contesto, in maniera mimetica.

Centri e nuclei storici:

Non presenti

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Nebrodi"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dei Nebrodi

SIC: ITA030038 - "Serra del re, monte Soro e biviere di Cesarò"; ITA070007 - "Bosco del Flascio";
ITA030035 - "Alta valle del Fiume Alcantara"; ZPS ITA030043 - "Monti Nebrodi"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati al rischio di incendio dei boschi e alla presenza di aree dissestate e frane lungo i versanti.

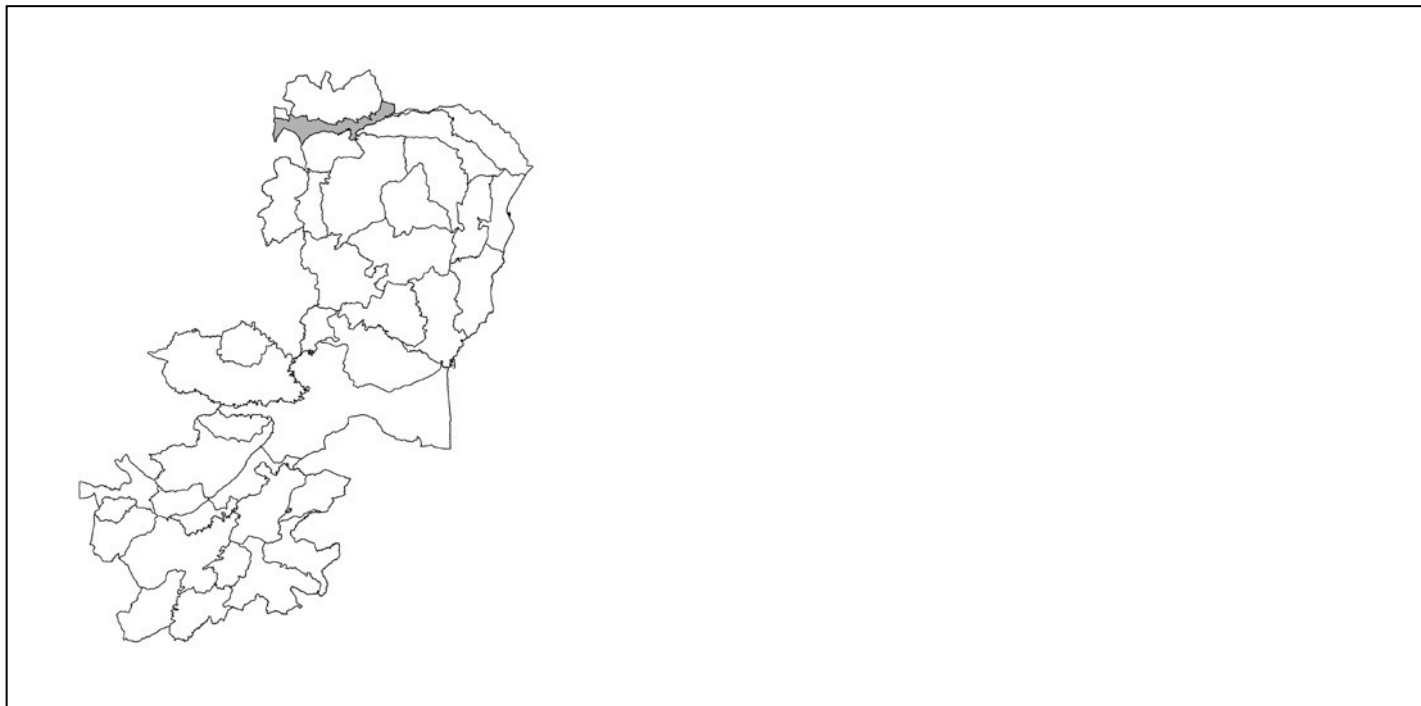
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 2

“Aree coltivate delle pianure alluvionali dei Nebrodi meridionali”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 02 ricade nei territori comunali di:

Bronte, Randazzo e Maniace.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 I SE Randazzo

F. 261 I SO Cesarò

F. 262 IV SO Malvagna

Questo paesaggio locale può essere considerato come un impluvio tra il versante meridionale della catena dei Monti Nebrodi a Nord e le pendici nord-occidentali del monte Etna a Sud. Esso è rappresentato da una pianura alluvionale percorsa da numerosi corsi d'acqua provenienti dalle alte quote dei monti Nebrodi che, trovando uno sbarramento a Sud nell'edificio vulcanico etneo, vi scorrono accanto originando le pianure alluvionali oggi intensamente coltivate con frutteti specializzati.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da una serie di modesti rilievi collinari e da una pianura alluvionale dove scorrono numerosi corsi d'acqua.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Per questo paesaggio locale è stato riconosciuto un valore paesaggistico elevato, sia per la presenza di emergenze di tipo naturalistico, come il lago Gurrída o come Rocca Rapiti, che è un sito ideale per la nidificazione dei rapaci, sia perché, per la sua conformazione geomorfologica, questo paesaggio locale costituisce un bacino di intervisibilità di elevato interesse ed un'area di passaggio ubicata fra la catena dei Nebrodi e il vulcano Etna.

ASPETTI INSEDIATIVI

Gli unici insediamenti antropici di tipo aggregato presenti sono quelli del territorio di Maniace, originati dal nucleo della ducea di Nelson e caratterizzati da filamenti di urbanizzazione agglomerati lungo le principali arterie di comunicazione. L'edificazione, pur rispettando le caratteristiche morfologiche dell'area, è avvenuta senza una reale integrazione con i luoghi e non presenta emergenze di valore architettonico, fatta salva quella del castello di Nelson, appena fuori ambito, ma la cui area d'influenza storico-culturale e sociale investe ampiamente l'abitato di Maniace.

Centri e nuclei storici:

Non presenti

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Nebrodi", "Rocca Rapiti e Bosco Zito", "Monte Etna, Gurrída e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dei Nebrodi, Parco dell'Etna

SIC: ITA030043 - "Monti Nebrodi"

SIC: ITA070019 - "Lago Gurrída e Sciare di Santa Venera"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

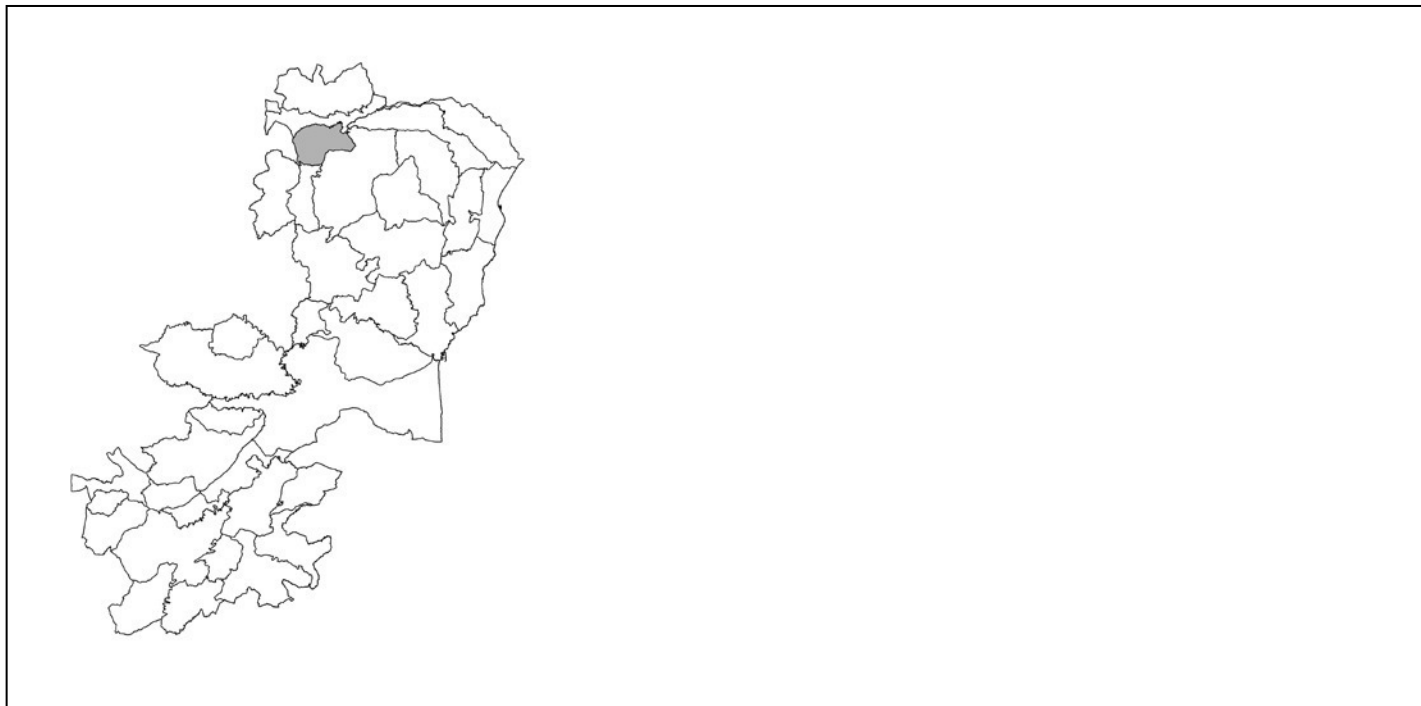
I principali fattori di rischio sono rappresentati dall'erosione del suolo, dagli incendi e dall'abbandono di alcune attività tradizionali. Nella pianura alluvionale sono presenti vasche di irrigazione vicine ai torrenti che fanno desumere il rischio di possibilità di prelievi di acqua dall'alveo con ulteriore danneggiamento dell'ecosistema fluviale. Quest'ultimo presenta, peraltro, già notevoli elementi di criticità naturalistica dovuti alla presenza di argini e all'irreggimentazione di diversi tratti.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 3
“Aree delle sciare di Santa Venera”



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Paesaggio Locale 03 ricade nei territori comunali di:

Bronte e Maletto.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 I SE Randazzo

F. 261 I SO Cesarò

F. 261 II NE Bronte

F. 261 II NO Serra di Vito

Questo paesaggio locale è delimitato a nord e a ovest dai confini stessi del cono vulcanico (il corso del fiume Simeto e dei suoi originari affluenti) a sud e a est dalla statale 284. Si tratta di un Paesaggio Locale eterogeneo in cui la componente naturale si confronta con una discreta antropizzazione. La copertura vegetale vede la presenza di aree a seminativo che si alternano a frutteti, ad aree naturali in corrispondenza dei corsi d'acqua e al deserto vulcanico delle *sciare di Santa Venera*, un ampio campo lavico di scorie risalenti a colate molto fluide che è rimasto ancora oggi quasi inattaccato dalle specie vegetali e le cui interessanti strutture geologiche sono pertanto ben visibili.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da una serie di modesti rilievi collinari argilloso-marnosi dove scorrono numerosi corsi d'acqua, affluenti del F. Simeto, e dall'ampio campo lavico delle "Sciare di Santa Venera".

VALORI PAESAGGISTICI

Tra gli elementi di valore va considerata la qualità del paesaggio agrario, le aree naturali del Fiume Simeto e delle Sciare di Santa Venera.

ASPETTI INSEDIATIVI

Questo paesaggio locale comprende il paese di Maletto e una quasi inesistente edilizia diffusa, che si addensa a est, in corrispondenza dei sistemi culturali complessi. Le infrastrutture viarie presenti di una certa importanza sono la ferrovia circumetnea, la statale 284 e la statale 120, tutte di elevato interesse panoramico. Il patrimonio storico culturale vanta alcuni siti archeologici e qualche bene isolato.

Centri e nuclei storici:

Maletto

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Serra di Vito, Bosco Carbonara e Forre laviche del Simeto", "Monte Etna, Gurrída e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

SIC: ITA070026 - "Forre laviche del F. Simeto"; SIC: ITA070019 - "Lago Gurrída e Sciare di Santa Venera"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

I principali fattori di rischio e criticità sono rappresentati dalla presenza di pozzi metaniferi, nella porzione sud-occidentale del paesaggio locale, e di una discarica.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 4

“Area delle strade del vino di Randazzo, Solicchiata e Linguaglossa”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 04 ricade nei territori comunali di:

Randazzo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Piedimonte Etneo.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 I SE Randazzo

F. 262 IV SO Malvagna

F. 262 IV SE Castiglione di Sicilia

F. 262 III NE Piedimonte Etneo

Questo paesaggio locale si estende a corona nel quadrante nord-orientale dell'Etna, coprendo una fascia altimetrica abbastanza precisa che va dalla quota 600 m alla quota 800 m (puntualmente anche 900 m) nella porzione di Nord, e scendendo fino a 350 m (Piedimonte Etneo) man mano che si procede verso oriente. La morfologia presenta una clivometria abbastanza dolce, un terreno che discende verso valle solcato da vari corsi d'acqua che confluiscono nel vallone Fogliarino (il quale arriva a mare con il torrente Minissale), e nel fiume Alcantara, che stabilisce il confine del cono vulcanico e del paesaggio locale a Nord. La omogeneità delle pendenze degradanti della fascia considerata definisce univocamente le colture, con una prevalenza del vigneto, principale risorsa dell'area. Sono anche presenti frammenti di zone boscate e ampie aree aperte, con una certa dominanza quindi della copertura vegetale di tipo naturale su quella

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

antropica nella porzione di Nord, ed una inversione di questa prevalenza man mano che si procede verso Est e si scende di quota, dove frutteti e vigneti si estendono lasciando solo pochi lembi boscati nelle zone più alte.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi del cono vulcanico etneo.

VALORI PAESAGGISTICI

Tra gli elementi di valore vanno considerati il paesaggio agrario, costituito dai vigneti, e le aree naturali del cono vulcanico.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il sistema insediativo di questo paesaggio locale è costituito da una edificazione sparsa di poca importanza e da alcuni nuclei rurali, di interesse storico, che intrattengono intensi rapporti con il sistema agricolo della produzione del vino (Solicchiata, Passopisciaro, Rovittello).

La principale arteria viaria che attraversa il PL è la statale 120, che costituisce la spina delle vie di comunicazione del versante Nord del vulcano. Anche la ferrovia circumetnea è localizzata nelle vicinanze della statale, e nonostante le scarse condizioni del binario e della frequentazione della linea riveste una certa importanza dal punto di vista dei panorami che permette di fruire.

Centri e nuclei storici:

Centri di Randazzo, Linguaglossa e Piedimonte Etneo. Nuclei di Montelaguardia, Solicchiata, Passopisciaro, Rovittello, Notara, Presa e Vena.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

“Monte Etna, Gurrída e Flascio”

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna.

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

I rischi sono legati ai processi di espansione dei centri urbani e soprattutto al proliferare di insediamenti sparsi non legati all'uso agricolo del territorio (seconde case, ecc.) che rischiano di compromettere la fruibilità e la percezione del paesaggio (processi di privatizzazione e lottizzazione di suoli agricoli) nonché di avviare processi di degrado ambientale.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 5

“Area di Monte Salice e delle colline dell’Alcantara”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 05 ricade nei territori comunali di:

Castiglione di Sicilia, Calatabiano, Randazzo, Linguaglossa, Piedimonte Etneo e Fiumefreddo di Sicilia.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 IV SO Malvagna

F. 262 IV SE Castiglione di Sicilia

F. 262 III NE Piedimonte Etneo

F. 262 I SO Taormina

F. 262 II NO Fiumefreddo di Sicilia

Questo paesaggio locale è delimitato a nord e a sud da due corsi d'acqua, l'Alcantara ed il torrente Minissale, a Ovest dal cambio della copertura vegetale (che da naturale diventa agricola) e a est dalla costa ionica. I corsi d'acqua sono elementi strutturanti di questa porzione di territorio, solcato da numerosi affluenti che alimentano i due fiumi più importanti, già menzionati, dei quali il paesaggio locale ospita lo sbocco a mare. La dominanza della superficie coperta con vegetazione naturale ne fa un'area di elevato interesse naturalistico; la fascia costiera è l'unica porzione interessata in maniera dominante da colture agrarie, dominate dall'agrumeto. Anche al confine con il limitrofo paesaggio locale 04, a nord-ovest, sono

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

presenti ampie aree coltivate a nocciolo, che rivestono una notevole importanza anche dal punto di vista naturalistico come agroecosistemi d'interesse faunistico. Ugualmente lungo il corso dei due principali fiumi, il Minissale e l'Alcantara, sono presenti frutteti e altre colture arboree di pregio.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi collinari arenacei che definiscono un'area ben precisa, di origine non vulcanica ma che, per continuità con il territorio provinciale, è stata inserita all'interno dell'ambito paesaggistico del vulcano. La sua struttura geomorfologica è determinata da una successione di crinali paralleli tra loro e intrecciati con crinali secondari che degradano verso la costa.

VALORI PAESAGGISTICI

La dominanza della superficie coperta con vegetazione naturale fa di questo paesaggio locale un'area di elevato interesse naturalistico.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il sistema insediativo di questo paesaggio locale è rappresentato dai due centri abitati di Castiglione e Calatabiano, di dimensioni ridotte ma d'importanza storica. Castiglione in particolare possiede anche una sua intervisibilità che ne fa un riferimento percettivo per i paesaggi che lo accolgono. La rete infrastrutturale è molto carente nella maggior parte del paesaggio locale, mentre lungo la costa ionica corrono parallele, per tutta la fascia caratterizzata dalle basse pendenze, due arterie veicolari, la statale 114 e l'autostrada A18 Catania-Messina.

Centri e nuclei storici:

Centri di Castiglione di Sicilia e Calatabiano. Nuclei di Mitogio e Pasteria-Lapida.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monti Calciniera, Campanaro e Parco dell'Alcantara"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco Fluviale dell'Alcantara.

SIC ITA070027 "Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti"; ITA030036 "Riserva Naturale del Fiume

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

Alcantara”

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

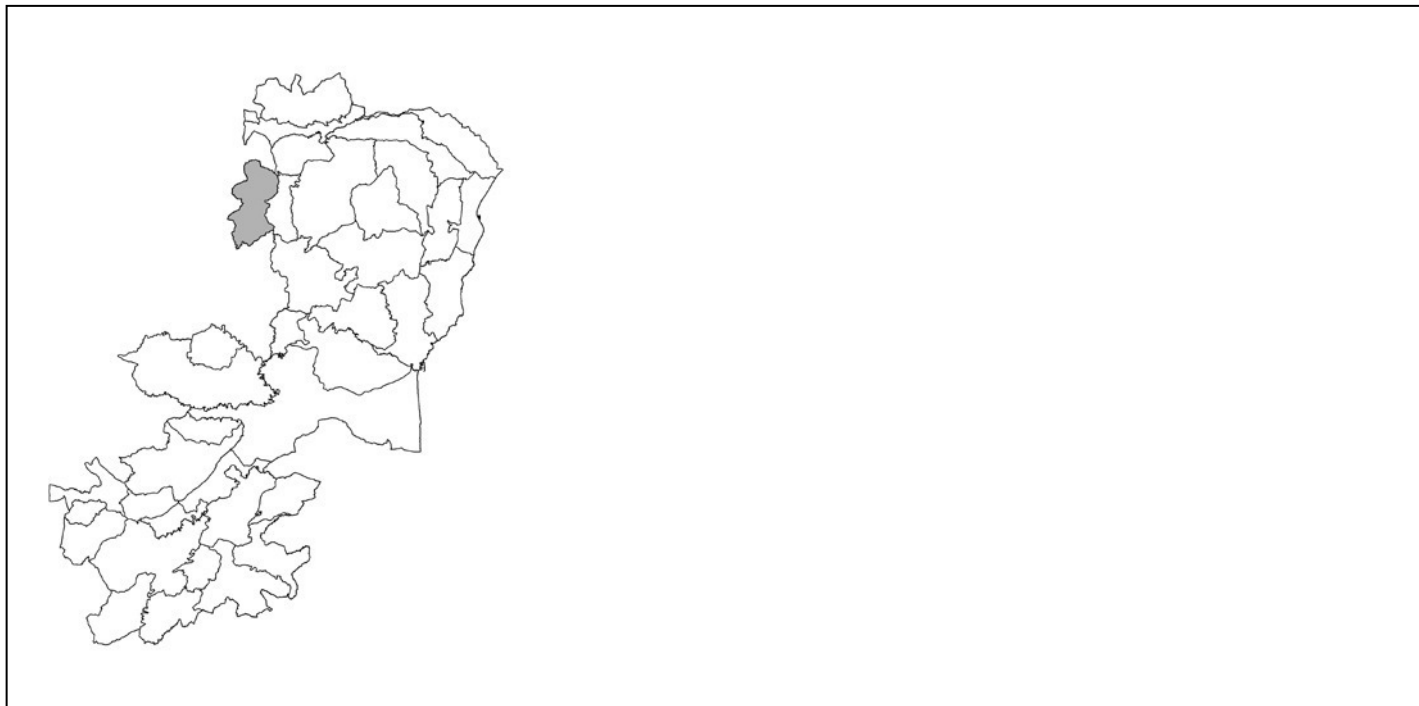
Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla presenza di un depuratore a Castiglione e di una discarica nel territorio di Piedimonte Etneo.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 6
"Area del Torrente San Cristoforo"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 06 ricade nei territori comunali di:

Randazzo e Bronte.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 II SO Grotta Fumata

F. 261 II NO Serra di Vito

Il limite orientale del paesaggio locale è marcato dall'invaso del fiume Simeto, mentre gli altri confini sono rappresentati dal limite della provincia di Catania. La vegetazione è costituita da boschi di roverella e quercia congesta nell'area settentrionale del paesaggio locale e da ampi pascoli alternati alle colture a seminativo a Sud.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da una serie di rilievi collinari argilloso-marnosi dove scorrono numerosi corsi d'acqua, affluenti del F. Simeto. Le emergenze morfologiche sono costituite dalle cime isolate, che arrivano a superare puntualmente i 1200 m, e che non hanno rilevanza al

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

di sotto dei 600 m.

VALORI PAESAGGISTICI

Per questo paesaggio locale è stato riconosciuto un alto valore paesaggistico per l'elevata naturalità del territorio, testimoniata dalla prevalenza di una copertura vegetale di origine naturale e da paesaggi di notevole interesse lungo il Fiume Simeto.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il sistema insediativo di questo paesaggio locale è rappresentato dalla quasi totale assenza di insediamenti umani, limitati a qualche architettura isolata nel territorio, anche di discreto pregio (Castello di Spanò, Torremuzza), unici esempi di beni culturali presenti. Anche la rete viaria è molto carente. L'utilizzo storico delle Regie Trazzere per la transumanza è ancora presente.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Serra di Vito, Bosco Carbonara e Forre laviche del Simeto"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.I. "Forre laviche del Simeto"

SIC ITA070026 "Forre laviche del fiume Simeto"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Non si rilevano detrattori visivi di entità rilevante, per la quasi totale assenza di infrastrutture di impatto sull'ambiente.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 7 "Area del pistacchio di Bronte"



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Paesaggio Locale 07 ricade nei territori comunali di:

Bronte e Adrano.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 II SO Grotta Fumata

F. 261 II NO Serra di Vito

F. 261 II SE Monte Minardo

F. 261 II NE Bronte

Il paesaggio locale è delimitato a ovest dal fiume Simeto, che segna anche i limiti del cono vulcanico, a est dal tracciato della ferrovia circumetnea, a nord e a sud dai limiti della coltura dei pistacchietti specializzati. L'uniformità di questo Paesaggio Locale è data dalla unicità della coltura, il pistacchio, che per le sue caratteristiche di peculiarità da sola riesce a costruire l'identità di questo paesaggio. Nel complesso si tratta di un paesaggio locale fortemente antropizzato, anche se l'attività dell'uomo si manifesta in larga misura con la coltivazione del pistacchio, e quindi in un rapporto di proficua armonia con il sito.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi del cono vulcanico etneo e dalle aree di fondovalle del F. Simeto. Nella sua porzione settentrionale il paesaggio è rappresentato da rilievi collinari argilloso-marnosi.

VALORI PAESAGGISTICI

Per questo paesaggio locale è stato riconosciuto un alto valore paesaggistico per il significato geologico e l'elevata naturalità del fondovalle del Fiume Simeto. Inoltre, il pistacchio con la particolare conformazione delle piante, contorte e suggestive soprattutto in inverno, e la morfologia del suolo, ora accidentato, ora lavorato in terrazze, determina un paesaggio unico, molto suggestivo.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificato è presente con l'abitato di Bronte e con alcuni nuclei rurali sparsi nel territorio. Il paesaggio locale è anche attraversato da una discreta viabilità, anche se non di particolare importanza dal punto di vista dei flussi veicolari. Fa eccezione la statale 284, che circonda il vulcano e come tale è una via di comunicazione molto importante, dotata anche di discreta panoramicità.

Centri e nuclei storici:

Bronte.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Serra di Vito, Bosco Carbonara e Forre laviche del Simeto"; "Monte Etna, Gurrída e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.I. "Forre laviche del Simeto"; Parco dell'Etna
SIC ITA070026 "Forre laviche del fiume Simeto"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

I principali fattori di rischio e di criticità sono legati all'aumento della pressione antropica nelle vicinanze di Bronte e alla presenza di alcuni pozzi metaniferi e di un depuratore.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 8
"Territori di Nord-Ovest del Parco dell'Etna"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 08 ricade nei territori comunali di:

Randazzo, Maletto, Bronte, Adrano e Biancavilla.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SO Monte Etna Sud

F. 262 III NO Monte Etna Nord

F. 261 II SE Monte Minardo

F. 261 II NE Bronte

F. 262 IV SO Malvagna

F. 261 I SE Randazzo

Il paesaggio locale racchiude quei territori caratterizzati da una naturalità molto elevata e con connotazioni specifiche relative all'esposizione di Nord-Ovest. I suoi confini sono infatti segnati dall'altitudine e dalla presenza dei limitrofi ambiti antropizzati. Alle zone invase dalle colate recenti e colonizzate da vegetazioni pioniere si alternano ampie aree boscate e qualche area aperta, abbastanza rare nell'intero cono.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da una morfologia ricca di conetti vulcanici e campi lavici incontaminati. Non sono presenti corsi d'acqua degni di rilievo.

VALORI PAESAGGISTICI

Per l'elevata integrità di questi territori vi si attribuisce un eccezionale valore paesaggistico al quale corrispondono indicazioni di massima tutela e salvaguardia.

ASPETTI INSEDIATIVI

Non sono presenti centri abitati e l'edificazione diffusa è quasi assente; si trova qualche agglomerato ai margini dell'unità, laddove l'antropizzazione delle aree limitrofe di quota meno elevata sconfinava al suo interno. Anche la rete infrastrutturale è pressoché assente, né tantomeno vi sono attività artigianali o impianti di alcun tipo.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monte Etna, Gurrída e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

SIC: ITA070010 "Dammusi"; ITA070012 "Pineta di Adrano e Biancavilla"; ITA070023 "Monte Minardo"

SIC-ZPS: ITA070017 "Sciare di Roccazzo della bandiera"; ITA070018 "Piano dei grilli".

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati al rischio di incendio nelle aree boscate.

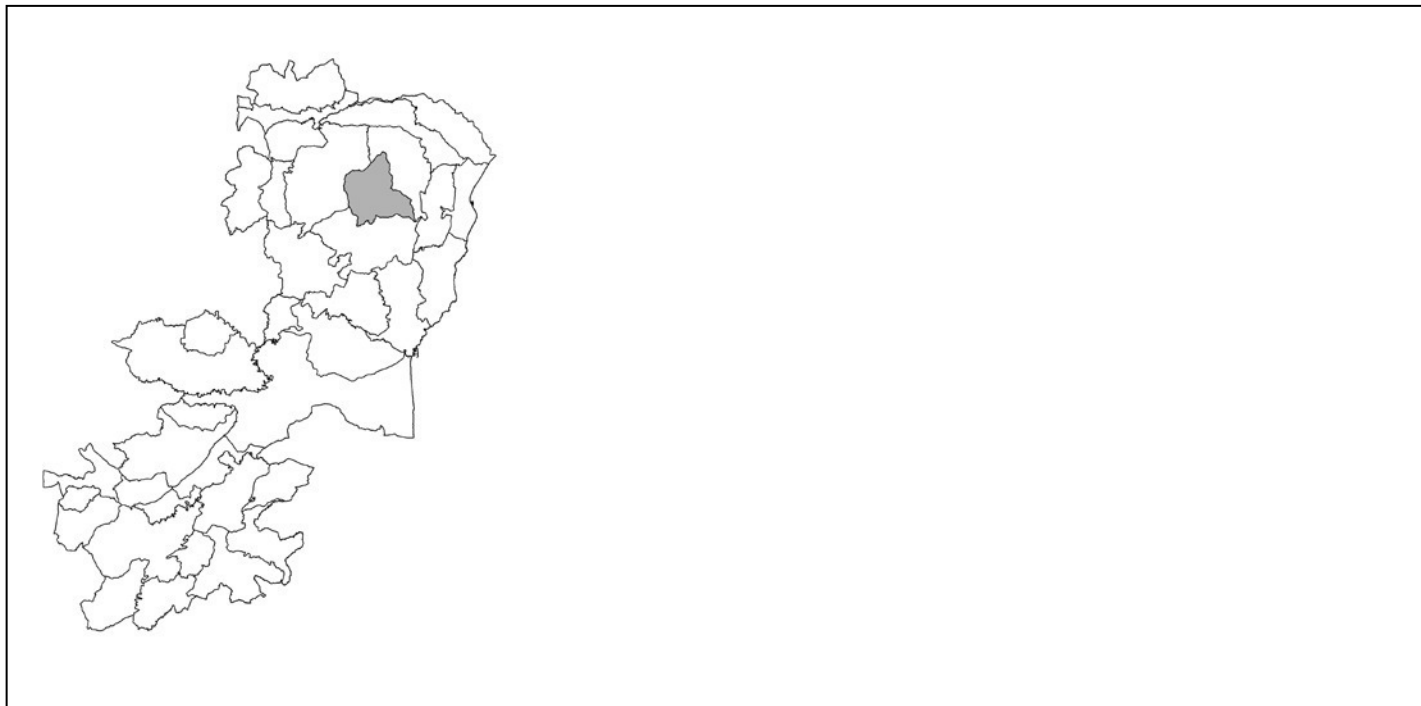
Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 9

“Area dei crateri sommitali e della valle del Bove”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 09 ricade nei territori comunali di:

Adrano, Bronte, Maletto, Randazzo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Sant'Alfio, Milo, Zafferana Etnea, Belpasso, Nicolosi, Biancavilla.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SO Monte Etna Sud

F. 262 III NO Monte Etna Nord

F. 262 III SE Giarre

Il paesaggio locale racchiude una porzione di territorio dalle caratteristiche singolari in quanto comprende l'ambiente dei crateri sommitali, in continua attività, del vulcano più alto d'Europa, insieme a quello che rimane della antica caldera (Valle del Bove) degli edifici vulcanici precedenti al Mongibello recente (attuale Etna). Non vi è copertura vegetale se non lungo le pareti scoscese della Valle del Bove, colonizzate da boscaglie e arbusteti.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da una morfologia tipica del cono vulcanico con crateri e campi lavici incontaminati. Sono presenti diverse emergenze geomorfologiche, da i crateri attivi a quelli antichi, le grotte e altre formazioni di origine vulcanica.

VALORI PAESAGGISTICI

Per l'elevata integrità di questi territori vi si attribuisce un eccezionale valore paesaggistico al quale corrispondono indicazioni di massima tutela e salvaguardia.

ASPETTI INSEDIATIVI

Non sono presenti centri abitati e l'edificazione diffusa è assente. Le uniche strade presenti sono sentieri escursionistici o riservati alla protezione civile. Sono presenti i tracciati terminali delle piste da sci e degli impianti di risalita dei due poli turistico sportivi etnei, in territorio di Nicolosi sul versante sud e di Linguaglossa sul versante nord.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monte Etna, Gurrída e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

SIC: ITA0700090 "Fascia alto montana dell'Etna";

SIC-ZPS: ITA070016 "Valle del Bove"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Non si riscontrano particolari criticità e fattori di rischio.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 10
"Territori di Nord-Est del Parco dell'Etna"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 10 ricade nei territori comunali di:

Randazzo, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Sant'Alfio, Mascali e Milo.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SO Monte Etna Sud

F. 262 III NO Monte Etna Nord

F. 262 III SE Giarre

F. 262 III NE Piedimonte Etneo

F. 262 IV SE Castiglione di Sicilia

F. 262 IV SO Malvagna

Il paesaggio locale è caratterizzato da una estesa e totalizzante naturalità, con la presenza di ampie superfici boscate e di campi lavici, ora desertici, ora attaccati dagli arbusteti spinosi tipici della vegetazione spontanea etnea.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da una morfologia ricca di conetti vulcanici e campi lavici incontaminati.

VALORI PAESAGGISTICI

Per l'elevata integrità di questi territori vi si attribuisce un eccezionale valore paesaggistico al quale corrispondono indicazioni di massima tutela e salvaguardia.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito è quasi assente in questo paesaggio locale, dove la presenza dell'uomo si manifesta esclusivamente attraverso alcuni rifugi forestali (ad esempio il Citelli) e di alcune strade di elevato valore paesaggistico.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monte Etna, Gurrida e Flascio"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

SIC: ITA0700010 "Dammusi"; ITA070013 "Pineta di Linguaglossa"; ITA070014 "Monte Baracca, Contrada Giarritta"

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati al rischio di incendio nelle aree boscate.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 11

“Area delle terrazze di Zafferana, Milo e Sant’Alfio”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 11 ricade nei territori comunali di:

Mascali, Sant’Alfio, Giarre, Milo, Zafferana Etnea, Santa Venerina.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SE Giarre

F. 262 III NE Piedimonte Etneo

F. 270 IV NE Acireale

La complessità del paesaggio locale nasce dalla continua e intrecciata catena di relazioni che intrattengono le componenti del sistema antropico con quelle del sistema naturale, senza che uno dei due sistemi prenda il sopravvento sull'altro. Il paesaggio agrario presenta agrumeti e suggestivi vigneti terrazzati dal forte impatto paesaggistico.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi del cono vulcanico etneo ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Le aree a cui è stato attribuito un elevato valore paesaggistico corrispondono ai torrenti e valloni, di cui è ricco questo paesaggio locale, la cui componente naturale, per la sua rarità all'interno di un tessuto costituito da un ecosomaico intenso, punteggiato da centri abitati ad alta densità, è stata considerata testimonianza di una naturalità da salvaguardare e tutelare.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificato si concentra attorno ai centri abitati, con una polverizzazione sul territorio molto ridotta rispetto ad altri paesaggi locali. Numerosi sono i beni isolati.

La rete infrastrutturale viaria serve capillarmente il territorio, costituendo una maglia ai cui poli sono situati i principali centri abitati e le cui principali strade si pongono come elementi di risalita e penetrazione dalla costa verso la terraferma.

Centri e nuclei storici:

Centri storici: Sant'Alfio, Milo, Zafferana Etnea, Santa Venerina, Montargano.

Nuclei storici: Nunziata, Bongiaro, Puntalazzo, S. Giovanni, Tagliaborsa, Fornazzo, Monacella, Dagala, Fleri, Pisano, Linera, Cosentino.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monte Etna, Gurridda e Flascio", "Sciare di Scorciavacca", "Torrenti e valloni che alimentano il torrente Macchia"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

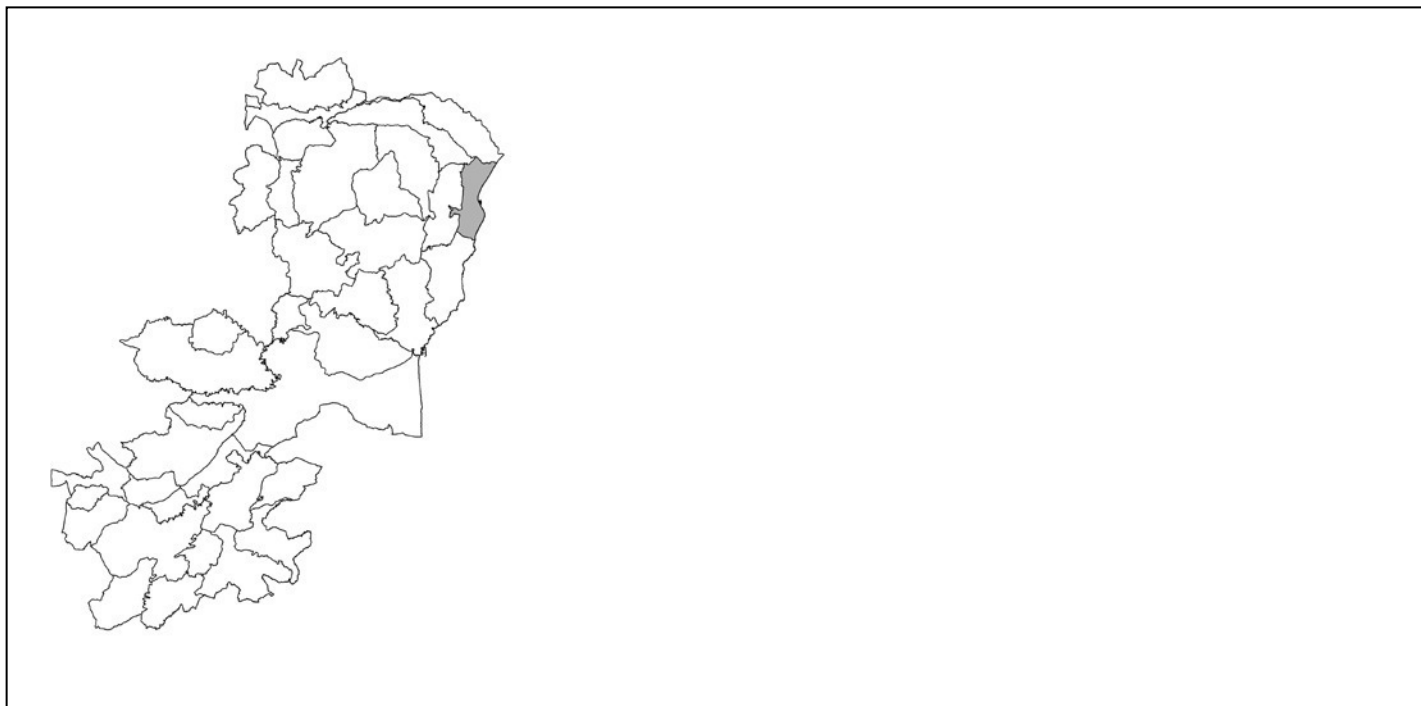
Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alle alterazioni delle qualità ambientali, al consumo di suolo e alla pressione degli insediamenti antropici.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 12
"Area dei limoneti della riviera ionica"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 12 ricade nei territori comunali di:

Fiumefreddo, Mascali, Giarre e Riposto.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SE Giarre

F. 262 III NE Piedimonte Etneo

F. 262 II NO Fiumefreddo di Sicilia

Il paesaggio locale comprende la parte di fascia costiera situata quasi totalmente ad est del tracciato dell'autostrada A18 e caratterizzata in maniera forte dalle superfici coltivate ad agrumeto tra le quali si insinuano importanti centri abitati costieri. Se la dominanza del paesaggio agrario è indiscutibilmente quella dell'agrumeto, non mancano altre colture arboree, soprattutto frutteti, nei pressi di Fiumefreddo e qualche vigneto, preludio delle grandi distese che caratterizzano il territorio più a nord.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito prevalentemente dalla pianura costiera. La sua morfologia risulta forgiata da alcuni corsi d'acqua: il torrente Mangano che attraversa l'omonimo nucleo

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

storico, il torrente Macchia a nord di Giarre e Riposto, il torrente delle Forche a Sud di Fiumefreddo, il fiume Fiumefreddo.

VALORI PAESAGGISTICI

Le aree a cui è stato attribuito un elevato valore paesaggistico corrispondono alla fascia costiera e ai torrenti e valloni, di cui è ricco questo paesaggio locale, che per il resto non presenta caratteristiche di naturalità di alcun tipo.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificato si concentra attorno ai centri abitati. Sono anche presenti alcune frazioni urbane e una discreta quantità di edilizia diffusa, in maniera da formare un territorio punteggiato da insediamenti umani di vario tipo. La rete infrastrutturale viaria è costituita principalmente dalla A18 e dalla strada statale 114, alla quale si intreccia la linea ferroviaria Siracusa-Catania-Messina

Centri e nuclei storici:

Centri storici: Fiumefreddo di Sicilia, Mascali, Giarre, Riposto.

Nuclei storici: Feudogrande, Santa Venera, Sant'Antonino, Macchia, Torre Archirafi, Trepunti, Carruba..

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Area del Fiumefreddo", "La Gurna"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.O. F. Fiumefreddo

SIC: ITA070002 Riserva naturale F. Fiumefreddo;

SIC-ZPS: ITA070003 La Gurna

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla alterazioni delle qualità ambientali, al consumo di suolo e alla pressione degli insediamenti antropici.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 13
“Area dei centri abitati di sud-ovest”



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Paesaggio Locale 13 ricade nei territori comunali di:

Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Ragalna, Paternò e Belpasso.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 II SO Grotta Fumata

F. 261 II SE Monte Minardo

F. 269 I NE Adrano

F. 269 I SE Paternò

F. 269 I NO Centuripe

F. 270 IV NO Belpasso

Il paesaggio locale comprende i centri urbani di Adrano, Biancavilla e S. M. di Licodia, che trovano posto sui terrazzi fluviali del Fiume Simeto. Il mosaico culturale presenta delle dominanti che caratterizzano zone specifiche: l'associazione ficodindia olivo è presente sulla fascia di altitudine mediana lungo tutto il settore, gli agrumeti occupano la valle del Simeto intrecciandosi a colture miste in altre zone disseminate su tutto il PL; i frutteti, oltre a caratterizzare la porzione nord della valle del Simeto, si trovano anche alle quote più alte, sopra S. Maria di Licodia, dove tra l'altro si possono osservare aree a vigneto molto suggestive, solcate dal Vallone di Licodia.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da alcuni terrazzi fluviali (sui quali si trovano i centri urbani di Adrano, Biancavilla e S. Maria di Licodia) che, paralleli al corso del fiume Simeto, ne definiscono il limite del fondovalle e stabiliscono un livello di insediamento più elevato rispetto a quello fiume, stagliandosi sul resto del versante in pendenza.

VALORI PAESAGGISTICI

Le aree a cui è stato attribuito un grande valore paesaggistico si concentrano lungo il corso del fiume Simeto, la cui gola in questo paesaggio locale possiede tratti di elevato valore; un sistema di affluenti e valloni particolarmente interessante è quello ricadente all'interno del SIC "Poggio S. Maria", alla base della timpa di Adrano, a stretto contatto con l'ambito golenale del Simeto.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il patrimonio storico culturale è rappresentato in primo luogo dai tre centri storici principali, tutti di elevato impatto percettivo per il fatto di trovarsi su una morfologia a terrazzo. Arricchiscono il patrimonio paesaggistico il sistema dei beni isolati che punteggia l'intero versante e le aree archeologiche lungo il fiume Simeto ed in prossimità dei tre centri abitati principali.

La rete infrastrutturale viaria è costituita principalmente dalle statali 121 e 575.

Centri e nuclei storici:

Centri storici: Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Ragalna.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Serra di Vito, Bosco Carbonara e Forre laviche del Simeto", "Poggio Santa Maria", "Area di Ponte Barca e Pietra Lunga"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.I. "Forre laviche del Simeto"; Parco dell'Etna

SIC: ITA070026 Forre laviche del F. Simeto; ITA070011 Poggio Santa Maria; ITA070025 Tratto di Pietralunga del F. Simeto

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla pressione degli insediamenti antropici e alla presenza di frane e dissesti e di insediamenti produttivi e tecnologici in corrispondenza del SIC "Poggio S. Maria".

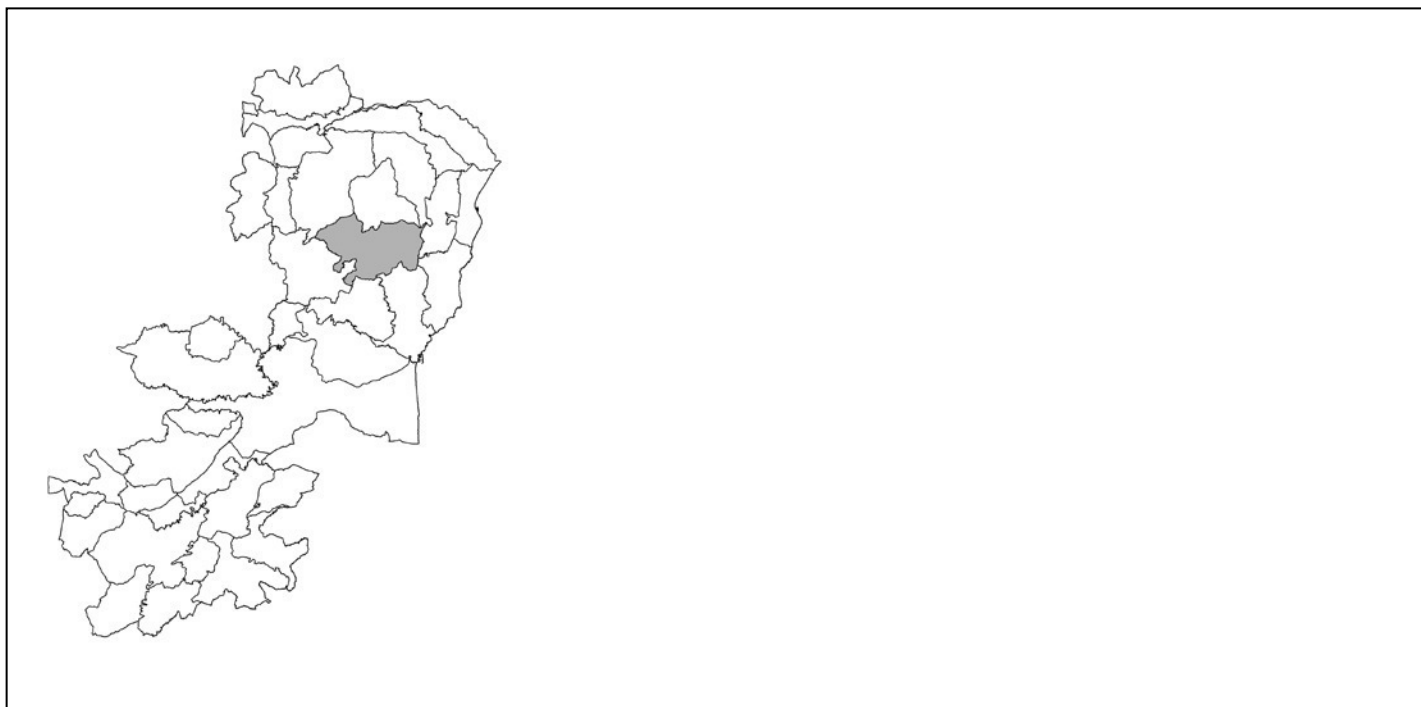
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 14

“Area dei boschi e dei frutteti di alta quota tra Adrano e Zafferana”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 14 ricade nei territori comunali di:

Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Ragalna, Belpasso, Nicolosi, Pedara, Zafferana Etnea, Viagrande e Trecastagni.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 261 II SE Monte Minardo

F. 262 III SO Monte Etna Sud

F. 262 III SE Giarre

F. 269 I NE Adrano

F. 270 IV NE Acireale

F. 270 IV NO Belpasso

Il territorio di questo paesaggio locale abbraccia una fascia altimetrica che va dagli 800 m agli oltre 2000 m. Alle quote più basse troviamo alcune propaggini dell'insediamento umano, tracce di edificazione diffusa nei pressi dei vicini centri abitati di Nicolosi, Pedara, Zafferana. Procedendo verso le altitudini più elevate è la naturalità che prende il sopravvento, sia con le aree boscate a est e a ovest che con i campi lavici che occupano l'area centrale del PL fino a raggiungere i crateri sommitali. Una particolarità di questo PL è la presenza di frutteti in quota.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da una morfologia tipica del cono vulcanico con crateri e campi lavici incontaminati. Sono presenti diverse emergenze geomorfologiche, dai crateri attivi a quelli antichi, le grotte e altre formazioni di origine vulcanica.

VALORI PAESAGGISTICI

Per l'elevata integrità di questi territori vi si attribuisce un eccezionale valore paesaggistico al quale corrispondono indicazioni di massima tutela e salvaguardia.

ASPETTI INSEDIATIVI

Non sono presenti centri abitati e l'edificazione diffusa è localizzata alle quote più basse nei pressi dei vicini centri abitati di Nicolosi, Pedara, Zafferana. Il patrimonio storico culturale è costituito dai beni isolati che punteggiano il territorio, rifugi altomontani e architetture a servizio dell'agricoltura. Sono presenti tratti stradali di elevato valore panoramico.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Monte Etna, Gurridda e Flascio", "Monte Arso, Mollechina e bosco di Paternò", "Poggio Ventimiglia, Mezza Sciara, Sciara Galifi, Monte Mazzo"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Parco dell'Etna

SIC: ITA070024 Monte Arso; ITA070012 Pineta di Adrano e Biancavilla;

SIC-ZPS: ITA070015 Canalone del Tripodo

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

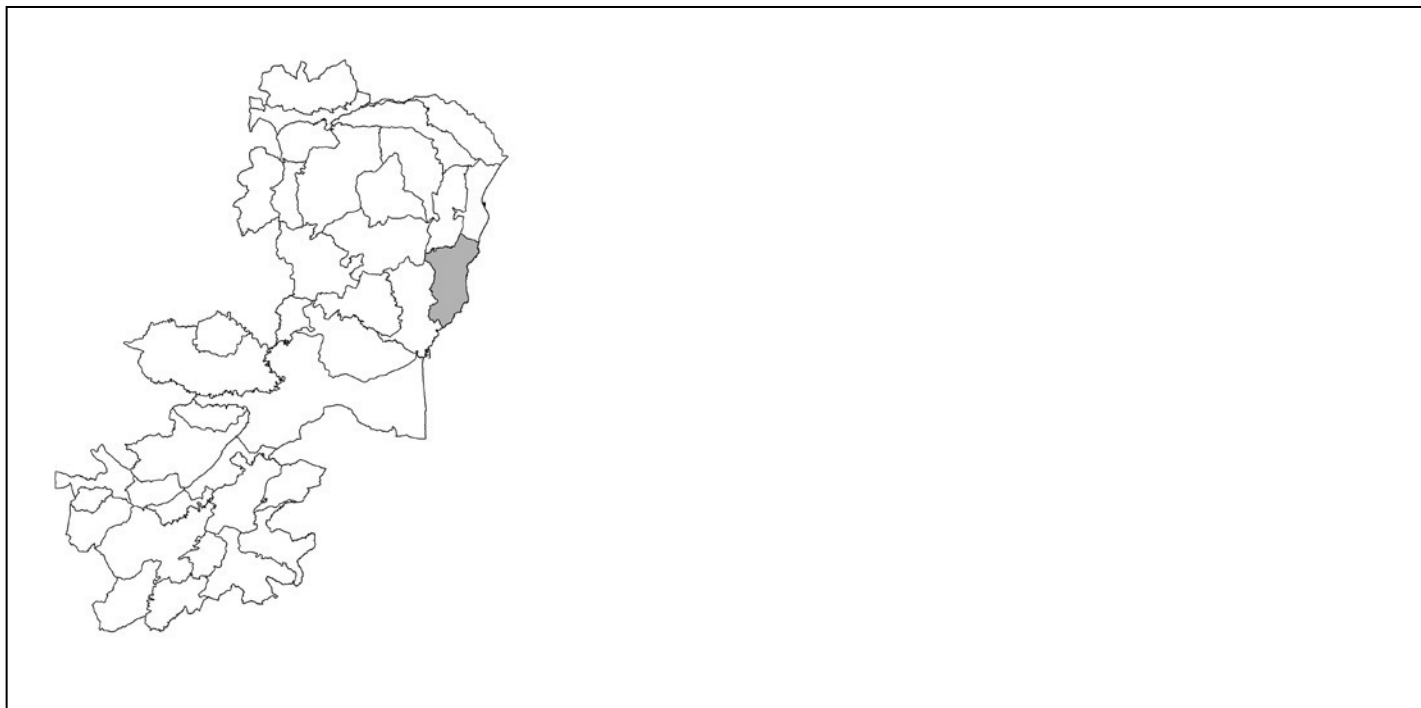
Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati al rischio di incendio nelle aree boscate.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 15
"Area metropolitana: Terre d'Acì"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 15 ricade nei territori comunali di:

Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acireale, Acì Sant'Antonio, Acì Castello, Viagrande, Valverde e Santa Venerina.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 262 III SE Giarre

F. 270 IV NE Acireale

F. 270 IV SE Catania

Il paesaggio locale comprende quella parte di territorio che risale, attraverso imponenti salti di quota, dalla fascia costiera della timpa di Acireale fino ai confini del Parco dell'Etna. E' caratterizzato in maniera forte dalle superfici coltivate ad agrumeto alle quali si alternano importanti centri abitati costieri.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

La morfologia, costituita da una successione di altopiani, risulta solcata da alcuni corsi d'acqua: il torrente Platani nei pressi di Acì Catena, il torrente Mangano che attraversa l'omonimo nucleo storico.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

**VALORI PAESAGGISTICI**

La naturalità del paesaggio locale è rappresentata da due aree alle quali è stato attribuito un elevato valore paesaggistico: quella della Timpa di Acireale, dove ad una morfologia di elevato interesse percettivo si affianca una vegetazione naturale degna di rilievo, e quella racchiusa nell'area complessa denominata 'Frammenti dell'antico bosco di Aci', in cui lembi boscati di dimensioni ridotte costituiscono la memoria storica di un ampio sistema boschivo ricordato sin dall'antichità.

ASPETTI INSEDIATIVI

Oltre ai principali centri abitati, sono anche presenti numerosi nuclei e borghi storici, tra cui Acicastello, Capomulini, Santa Maria la Scala, Santa Canterina come anche una discreta quantità di edilizia diffusa, in maniera da formare un territorio punteggiato da insediamenti umani di vario tipo. La rete infrastrutturale è costituita principalmente dalla A18, dalla statale 114 alla quale si intreccia la linea ferroviaria Siracusa-Catania-Messina.

Centri e nuclei storici:

Centri: Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, San Gregorio di Catania, Aci Castello
Nuclei: Scilichenti, Pozzillo, Mangano, Guardia, Santa Maria Ammalati, Pennisi, Piano d'Api, Santa Maria La Stella, San Cosmo, Santa Maria la Scala, Santa Caterina, Aci Platani, Lavina, Carminello, Casalrosato, Ficarazzi, Cannizzaro, Capo Molini, Aci Trezza.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Frammenti del bosco di Aci", "Bosco di Linera", "Bosco di Santa Maria La Stella", "Timpa di Acireale", "Complesso di Immacolatelle e Micio Conti", "Area Marina e Isole dei Ciclopi"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Area Marina Protetta Isole dei Ciclopi, RNO Timpa di Acireale, RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti, RNI Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi, Parco archeologico e paesaggistico della valle dell'Acì
SIC: ITA070022 Bosco di Linera; ITA070021 Bosco di Santa Maria La Stella; ITA070004 Timpa di Acireale; ITA070028 Fondali di Aci Castello (Isola Lachea – Ciclopi); ITA070008 Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi; ITA070006 Isole Ciclopi.

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati all'intensa urbanizzazione lungo la fascia costiera, alla presenza di diverse aree artigianali e industriali e di discariche.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 16

“Aree collinari di Paternò”



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Paesaggio Locale 16 ricade nel territorio comunale di:

Paternò.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 269 I SO Sferro

F. 269 I SE Paternò

F. 269 I NO Centuripe

Il paesaggio locale si presenta abbastanza integro, La copertura vegetale è per lo più di origine agricola, con la presenza di seminativi e agrumeti lungo il fiume Simeto, punteggiati da architetture rurali.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

La morfologia è costituita da rilievi collinari argilloso-marnosi con un andamento dei rilievi molto dolce; le cime isolate, considerate come elementi morfologici strutturanti per la percezione, non hanno una grande forza non superando mai i 400 metri di altezza sul livello del mare. Sono anche visibili interessanti elementi geomorfologici come i calanchi di C.da Valanghe.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, buono, è dato principalmente dall'integrità del territorio; gran parte del PL è interessato da seminativi e agrumeti che connotano un paesaggio agricolo tradizionale. Altri elementi di valore paesaggistico sono le zone calanchive di Contrada Valanghe e i siti archeologici di Contrada Pietralunga e Monte Castellaccio.

ASPETTI INSEDIATIVI

Non vi sono insediamenti antropici di particolare rilievo, fatta eccezione per qualche impianto produttivo a servizio dell'agricoltura e qualche cava non più in esercizio. Gli elementi antropici più visibili sono i beni isolati e le aree archeologiche, di elevato interesse, di Monte Castellaccio e Pietralunga. Il sistema viario è molto limitato.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Contrada Valanghe", "Area di Ponte Barca e Pietralunga"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

SIC: ITA060015 Contrada Valanghe; ITA070025 Tratto di Pietralunga del Fiume Simeto.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla presenza di aree dissestate e frane lungo i versanti e alla presenza di due discariche.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 17

“Area metropolitana: territori occidentali della conurbazione”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 17 ricade nel territorio comunale di:

Paternò, Belpasso, Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Nicolosi, Mascalucia, Misterbianco, Catania.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 269 I SE Paternò

F. 269 I NE Adrano

F. 270 IV SO Mascalucia

F. 270 IV NO Belpasso

Il Paesaggio Locale 17 è un'area di transizione che consente di leggere con gradualità il passaggio dall'area metropolitana di Catania ai territori dell'entroterra etneo. L'identità del Paesaggio Locale è definita dalla forte presenza dei campi lavici risalenti all'imponente eruzione del 1669. Al di là dei campi lavici è presente un paesaggio agrario di discreto pregio, caratterizzato dalla consociazione ficodindia e olivo che, sul versante ovest del vulcano, occupa estese superfici e dagli agrumeti, i quali caratterizzano i dintorni dell'abitato di Paternò.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi del cono vulcanico etneo e in particolare dalla presenza dei campi lavici ("sciare") risalenti all'imponente eruzione del 1669, originatasi dai Monti Rossi di Nicolosi e giunta fino al mare.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, non elevato, è dato principalmente dalla presenza dei campi lavici risalenti all'eruzione del 1669. Elementi di valore paesaggistico sono le aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

I paesaggi delle "sciare" sono interrotti solo da alcuni episodi isolati di aggregazioni edilizie (villaggio del Pino, le Ginestre) e dal filamento urbanizzato lungo la provinciale 3III. E' qui che si attesta la maggior parte dello sviluppo edilizio, prevalentemente di tipo artigianale e commerciale: dall'insediamento di Piano Tavola, i cui capannoni si inoltrano verso monte nei territori meno contaminati, si succedono nuclei e agglomerati edilizi, anche talvolta di tipo residenziale, fino ad arrivare all'insediamento urbano di Paternò.

Centri e nuclei storici:

Paternò, Belpasso, Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla presenza delle cave.

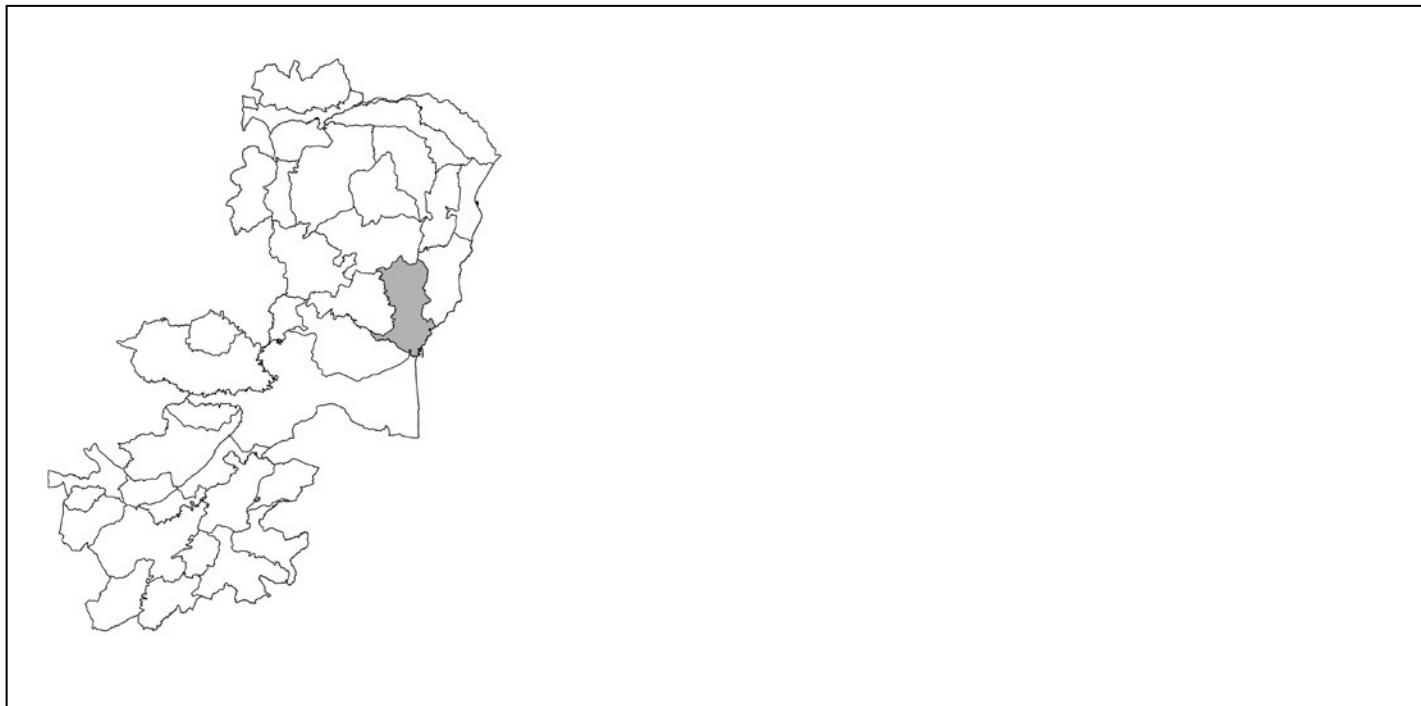
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 18

“Area metropolitana: hinterland della città di Catania”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 18 ricade nel territorio comunale di:

Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, San Giovanni La Punta, Tremestieri Etneo, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Misterbianco, Gravina di Catania, S. Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania e Catania.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 270 III NO Catania Sud

F. 270 IV NE Acireale

F. 270 IV SO Mascalucia

F. 270 IV NO Belpasso

F. 270 IV SE Catania

Il Paesaggio Locale è costituito da una “città continua”, in cui i diversi centri abitati si fondono tra loro sia dal punto di vista dell'uso del suolo che da quello percettivo. E' la componente antropica a dominare su quella naturale, rappresentando l'unico caso, in tutto il territorio provinciale, in cui è presente un tale rapporto. Ci si trova in un paesaggio urbano che, nel tempo, ha intrappolato al suo interno varie emergenze storiche e naturalistiche, producendo inaspettati accostamenti.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dai rilievi del cono vulcanico etneo. I numerosi conetti vulcanici costellano lo skyline che fa da sfondo all'urbanizzato ed insieme alle grotte di scorrimento lavico ed ai 'relitti' di campi lavici della colata del 1669 che si addentrano fino all'interno della città di Catania compongono un sistema minerale di emergenze paesaggistiche all'interno del tessuto edilizio metropolitano.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, non elevato, è dato principalmente dalla presenza di "frammenti" di aree in edificate intrappolate nel tessuto urbano. Elementi di valore paesaggistico sono la costa e le aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

La crescita sregolata del patrimonio edilizio, seppur dando luogo a devastazioni diffuse del territorio, ha intrappolato al suo interno elementi di valore storico, artistico e testimoniale, "incastonati" in questa edificazione di basso livello architettonico, talvolta autentici tesori quali i centri e nuclei storici.

Centri e nuclei storici:

Centri storici: Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, S. Giovanni La Punta, Tremestieri Etneo, Mascalucia, Gravina di Catania, S. Agata Li Battiati, Misterbianco, Catania.

Nuclei storici: Velardi, Viscalori, Piano Tremestieri, Trappeto, S. Giovanni Galermo.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla crescita sregolata dell'urbanizzazione.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 19
“Area del bacino del Gornalunga”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 19 ricade nel territorio comunale di:

Raddusa, Ramacca, Castel di Iudica, Mineo.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 269 IV SO Libertinia

F. 269 IV SE Catenanuova

F. 269 III SE Ramacca

F. 269 III NO Raddusa

F. 269 III NE Castel di Iudica

F. 269 II SO La Callura

F. 269 II NO Monte Turcisi

F. 269 I SO Sferro

Il Paesaggio Locale è dominato dal paesaggio agrario del seminativo; l'ondeggiante geomorfologia dei rilievi collinari è la base per immensi campi di grano punteggiati da architetture rurali e creste gessose.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale può essere assimilato al bacino idrografico del fiume

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

Gornalunga. Il territorio è costituito da rilievi collinari argilloso-marnosi con creste gessose e si focalizza attorno all'emergenza di Monte Turcisi e delle cime che, a partire da Monte Turcisi, si compongono a crinale.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, non elevato, è dato principalmente dalla presenza di aste fluviali, dall'invaso del lago Ogliastro (in gran parte ricadente fuori provincia) e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

Oltre i tre centri abitati più importanti, sono presenti alcuni borghi rurali originati dalla riforma agraria, masserie e impianti di supporto all'attività agricola. La presenza di siti archeologici di rilevanza elevata completa il quadro patrimoniale di questo territorio abitato dall'uomo sin dall'antichità.

Centri e nuclei storici:

Centri storici: Castel di Judica, Raddusa e Ramacca

Nuclei storici: Libertinia, Giumarra, Borgo Franchetto.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Lago Ogliastro.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

SIC ITA060001 Lago Ogliastro

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

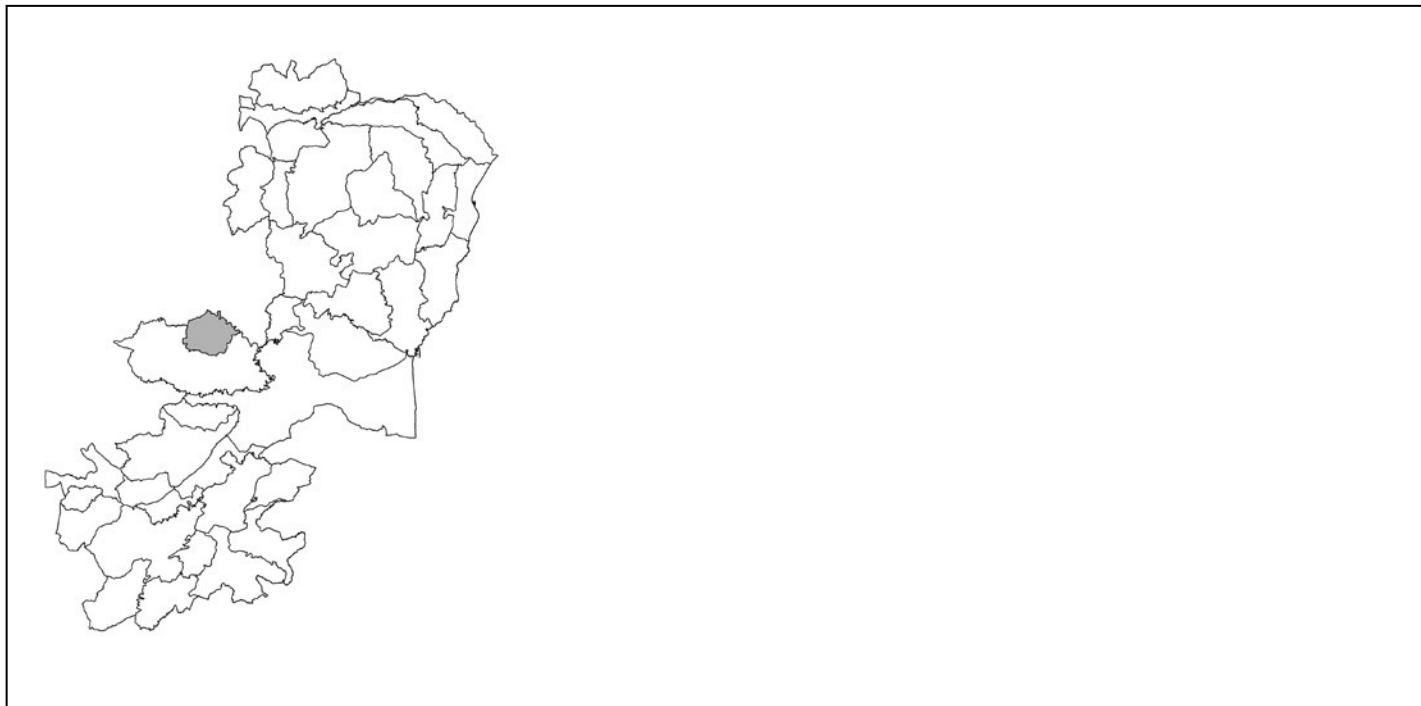
Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla presenza di numerose frane e aree dissestate, di cave, depuratori e discariche e di prelievi dall'alveo fluviale .

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 20
“Area del vallone della Lavina e del Monte Iudica”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 20 ricade nel territorio comunale di:

Castel di Iudica.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 269 IV SE Catenanuova

F. 269 III NE Castel di Iudica

F. 269 II NO Monte Turcisi

F. 269 I SO Sferro

Il Paesaggio Locale è dominato dal Monte Iudica, emergenza di eccezionale valore geologico, archeologico e percettivo. Sui versanti del Monte Iudica e l'area del vallone della Lavina emergono i rari brani di natura incontaminata dall'azione dell'uomo.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il territorio è costituito da rilievi collinari argilloso-marnosi con creste gessose e si focalizza attorno all'emergenza di Monte Iudica.

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico di questo paesaggio locale è dato principalmente dalla presenza di aste fluviali di eccezionale interesse e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il patrimonio storico culturale è rappresentato da beni isolati che punteggiano il paesaggio agrario.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Monte Iudica.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le criticità e i fattori di rischio di questo paesaggio locale sono legati alla presenza di numerose frane e aree dissestate e di cave nella zona di Monte Iudica.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 21

“Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 21 ricade nel territorio comunale di:

Palagonia, Ramacca, Mineo, Paternò, Belpasso, Motta Sant'Anastasia, Catania.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 270 III NO Catania sud

F. 270 III SO Villaggio Delfino

F. 269 III SE Ramacca

F. 269 III NE Castel di Iudica

F. 269 II SO La callura

F. 269 II SE Sigona grande

F. 269 II NO Monte Turcisi

F. 269 II NE Gerbini

F. 269 I SO Sferro

F. 269 I SE Paternò

Il Paesaggio Locale presenta una spiccata vocazione agricola. Esso interessa una parte della Piana di Catania dove agrumeti, seminativi ed ortaggi si alternano dando luogo ad un paesaggio diversificato. Il

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

sistema fluviale che confluisce nell'area della foce del Simeto, interessante dal punto di vista naturalistico, attraversa un paesaggio in cui la mano dell'uomo è molto presente, sia nella componente agricola, dominante in estensione, che nella presenza diffusa di canali di irrigazione. La fascia costiera costituisce un'area a parte rispetto al resto del territorio in quanto la sua caratterizzazione è fortemente influenzata dalla presenza di numerosi insediamenti di tipo stagionale e dalla zona industriale di Catania.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Il Paesaggio Locale è caratterizzato da una morfologia pianeggiante che accoglie i tre i principali corsi d'acqua (fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga), nonché una fitta rete di canali di irrigazione. I fondivalle dei tre corsi d'acqua nella porzione occidentale del PL incidono blandi rilievi collinari, di natura argillosa, che procedendo verso est si affievoliscono.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico di questo paesaggio locale è dato principalmente dalla presenza di aste fluviali di eccezionale interesse e dalla presenza dell'Oasi del Simeto.

ASPETTI INSEDIATIVI

La fascia costiera è caratterizzata dalla presenza di numerosi insediamenti di tipo stagionale e dalla zona industriale di Catania. Inoltre, il PL è attraversato da un importante sistema infrastrutturale, che comprende oltre a strade, autostrade e ferrovia, anche l'aeroporto. Il patrimonio storico-culturale è rappresentato dalla presenza diffusa delle masserie e di alcuni tratti di viabilità storica con discreto valore testimoniale. Sono altresì presenti alcuni siti archeologici, i più estesi dei quali si trovano a nord.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Foce e tratto finale del Simeto

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.O. "Oasi del Simeto"

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

SIC ITA070001 Foce del fiume Simeto e lago Gornalunga

ZPS ITA070029 Biviere di Lentini, tratto del fiume Simeto e area antistante la foce

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità scaturiscono dall'aumento delle attività produttive, dall'estendersi delle infrastrutture, dalla crescita urbana costiera costituita da seconde case e dalla fruizione turistico-balneare della costa sabbiosa.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 22

“Area dei rilievi collinari di Motta S. Anastasia”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 22 ricade nel territorio comunale di:

Paternò, Belpasso, Motta Sant'Anastasia, Misterbianco, Catania.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 270 III NO Catania sud

F. 270 IV SO Mascalucia

F. 269 II NE Gerbini

F. 269 I SE Paternò

Nel Paesaggio Locale 22, pur essendo preponderanti le aree agricole, si ritrovano anche alcune zone naturali. All'area complessa di Ponte Barca, in territorio di Paternò, si associano ampie superfici di incolti, praterie e pascoli localizzati nei dintorni del centro abitato di Motta S. Anastasia e a ridosso dell'area commerciale di Misterbianco. Tali aree rivestono una particolare importanza dal punto di vista naturalistico e faunistico. Inoltre, sebbene gli agrumeti siano certamente la coltura più rappresentata, non mancano oliveti, seminativi arborati e frutteti misti. Il patrimonio storico culturale è rappresentato da numerosi siti archeologici.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

**ELEMENTI GEOMORFOLOGICI**

Il Paesaggio Locale è caratterizzato da una morfologia pianeggiante percorsa da corsi d'acqua e canali di irrigazione. Nella porzione settentrionale del PL sono presenti blandi rilievi collinari, di natura argillosa.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico di questo paesaggio locale è dato principalmente dalla presenza di alcune aree naturali come quella di Ponte Barca. Tali aree rivestono una particolare importanza dal punto di vista naturalistico e faunistico.

ASPETTI INSEDIATIVI

Emergenza dell'insediamento costruito è quella di Monte Po, quartiere popolare di Catania che ricade pienamente all'interno del PL. Lungo il limite nord sono inoltre presenti tracce di insediamento costruito che si snodano lungo le arterie viarie e che hanno in prevalenza destinazione commerciale, anche se non mancano agglomerati edilizi degni di nota.

Centri e nuclei storici:

Motta S. Anastasia.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Area di Ponte Barca e Pietra Lunga", "Aree Calanchive di Poggio Cardillo"

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

SIC ITA070025 Tratto di Pietralunga del fiume Simeto

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità scaturiscono dalla presenza di una discarica comprensoriale di notevoli dimensioni di forte impatto percettivo, a stretto contatto con le aree commerciali di Misterbianco, di altrettanto impatto.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 23

“Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Pietrarossa e Margherito”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 23 ricade nel territorio comunale di:

Mineo, Ramacca.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NE Mineo

F. 273 IV NO Monte Frasca

F. 269 III SO Monte Crunici

F. 269 III SE Ramacca

F. 269 II SO La Callura

Il Paesaggio Locale 23 è solcato da due fiumi, il Pietrarossa e il Margherito, entrambi racchiusi tra crinali che realizzano l'ossatura primaria della percezione. All'interno dei bacini dei due fiumi vi è una diversificazione del paesaggio agrario, votato soprattutto alle colture ortive (carciofeti) alternate a seminativi. Non sono presenti elementi antropici di particolare rilievo.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da rilievi collinari con creste gessose ed è percorso dai fiumi Pietrarossa e Margherito e dai crinali che li racchiudono.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, non elevato, è dato principalmente dalla presenza di aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

Non sono presenti elementi antropici di particolare rilievo (fatta eccezione per Borgo Pietro Lupo, il cui interesse peraltro rimane di tipo storico). La rete viaria è molto carente.

Centri e nuclei storici:

Nucleo storico: Borgo Pietro Lupo

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità scaturiscono dalla presenza aree dissestate e frane.

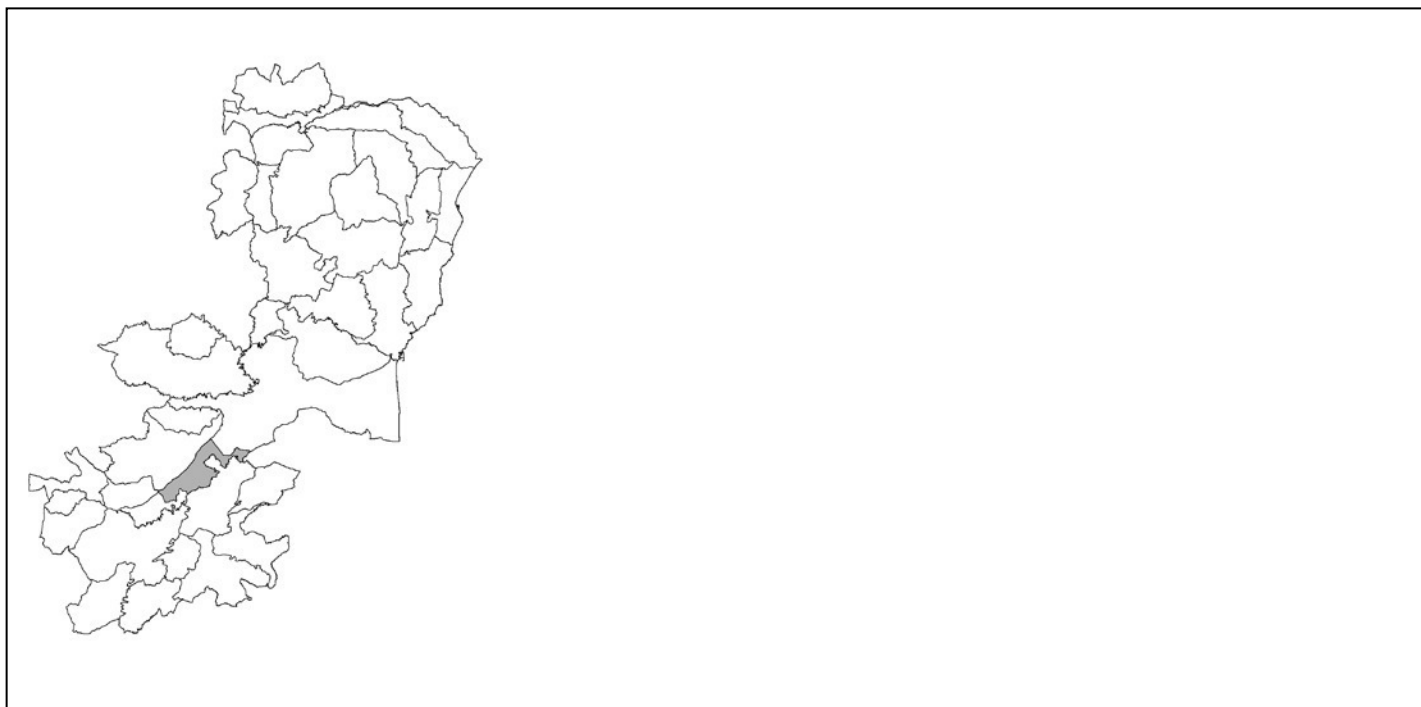
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 24

“Area della pianura alluvionale del fiume Caltagirone o dei Margi”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 24 ricade nel territorio comunale di:

Mineo, Palagonia.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NE Mineo

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 269 III SE Ramacca

F. 269 II SO La Callura

Il Paesaggio Locale comprende la porzione di pianura alluvionale del fiume Caltagirone o Margi, ed è delimitato dai rilievi iblei. È dominato dalle colture arboree (agrumeti) che ricoprono più del 60% della sua superficie, mentre il grado di naturalità è piuttosto basso, poiché è presente solo qualche piccola area a pascolo o incolto. Il patrimonio storico culturale è rappresentato da diversi siti archeologici, tra cui l'antico sito di Paliké (Rocchicella), presso il lago di Naftia, oggi utilizzato per l'estrazione dell'anidride carbonica.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito dalla pianura alluvionale del Fiume

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

Caltagirone o dei Margi.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico, non elevato, è dato principalmente dalla presenza di aste fluviali (F. Caltagirone e i suoi affluenti) e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificazione diffusa è rada. Il patrimonio storico culturale è presente in quantità notevole: siti archeologici, beni isolati, regie trazzere, centro storico di Palagonia.

Centri e nuclei storici:

Palagonia

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono state evidenziate per le aste fluviali a causa di interventi sul bacino idrografico, prelievi idrici, scarichi inquinanti o riduzione della fascia riparia per l'agricoltura.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 25

“Area dei rilievi Iblei. Valle del torrente Catalfaro”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 25 ricade nel territorio comunale di:

Mineo, Palagonia, Militello in val di Catania, Licodia Eubea e Vizzini.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NE Mineo

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 273 IV SE Grammichele

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

F. 269 II SO La Callura

Il Paesaggio Locale è delimitato a Est e a Sud dagli spartiacque che dividono il bacino idrografico del fiume Caltagirone da quelli del fiume San Leonardo e del torrente Acate, a Nord e a Ovest dal limite dei rilievi iblei sulla pianura alluvionale. Il territorio collinare è solcato dal torrente Catalfaro in direzione Nord-Sud mentre a sud-est di Mineo la successione delle valli del fiume Caldo e del vallone Mazzella struttura il territorio. La copertura vegetale di origine antropica si estende in maniera continua con i seminativi arborati sui versanti collinari attorno all'abitato di Mineo; a sud si osservano grandi distese a seminativo. Inoltre, è presente un'altra area intensamente coltivata, in territorio di Militello, con colture arboree, all'interno della quale sono presenti aree naturali di elevato pregio (cava di C.da Frangello).

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista idrografico il paesaggio locale è caratterizzato dalla successione delle valli del F. Catalfaro, del F. Caldo e del Vallone Mazzella, che scorrono sulle vulcaniti e i rilievi carbonatici del tavolato ibleo.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali, delle aree boscate di C.da Cozzarelli e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

Il paesaggio locale non è interessato da una grande attività edificatoria e la quasi totalità dell'edificato è accentrata intorno ai centri abitati di Palagonia e Mineo.

Centri e nuclei storici:

Mineo

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Area del fiume Catalfaro, Area di Monte Catalfaro, Area della vallata del fiume Caldo, Area del vallone Mazzella e contrada Cozzarelli.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate ai rischi di incendio nelle aree boscate, al depauperamento dei fiumi a causa dei prelievi idrici, alla presenza di cave, discariche e depuratori.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 26

“Area della pianura alluvionale del Vallone Leone e dei rilievi di Militello”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 26 ricade nel territorio comunale di:

Militello in val di Catania e Scordia.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 I NE Scordia

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

Il Paesaggio Locale è caratterizzato da rilievi collinari incisi dai corsi d'acqua che danno origine a suggestive cave e timpe dall'elevato valore naturalistico e faunistico. Laddove il territorio non è interessato da incisioni idrografiche, la copertura vegetale diventa di origine antropica e si specializza in colture arboree (agrumeti), seppure rimane sempre una certa alternanza con le aree naturali.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da valloni e torrenti che scorrono sulle vulcaniti e i rilievi carbonatici del tavolato ibleo, determinando cave e timpe di grande valore paesaggistico.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle incisioni fluviali, "cave", e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito ha una forte rappresentanza, e si localizza in prevalenza nel territorio di Scordia e Militello, sia come centro urbano che come insediamento diffuso. Il patrimonio storico-culturale è rappresentato, oltre che dai due centri storici di Militello in val di Catania e Scordia, da un certo numero di siti archeologici e di beni isolati e l'attraversamento di alcune regie trazzere.

Centri e nuclei storici:

Militello in val di Catania, Scordia.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate ai rischi di incendio nelle aree boscate, al depauperamento dei fiumi a causa dei prelievi idrici, alla presenza di cave, discariche e depuratori.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 27

“Area dei seminativi della valle del Fiume Tempio”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 27 ricade nel territorio comunale di:

S. Cono, S. Michele di Ganzaria, Mirabella Imbaccari e Caltagirone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 I NE Scordia

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

Il Paesaggio Locale ha un carattere prettamente agrario, ma sono presenti anche numerose attività e impianti nonché i tre centri abitati di San Cono, San Michele di Ganzaria e Mirabella Imbaccari.

Le colture cerealicole intensive che dominano il paesaggio locale si alternano, in prossimità dei centri abitati, a sistemi colturali complessi, nei quali prevalgono le colture arboree (oliveto, mandorleto, vite); in particolare il territorio di San Cono è caratterizzato dalla coltura del ficodindieto intensivo, non solo elemento forte del paesaggio dal punto di vista percettivo, ma anche dal rimarchevole significato economico e culturale assunto, nel tempo, per il paese.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da rilievi collinari con pianori sabbiosi alla sommità. Esso è attraversato longitudinalmente dalla valle del fiume Tempio.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito ha una forte rappresentanza, sia come centro urbano che come insediamento diffuso.

Centri e nuclei storici:

S. Cono, S. Michele di Ganzaria e Mirabella Imbaccari.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane, e alla presenza di cave, discariche e depuratori.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 28
"Area dei rilievi di C.da Montagna"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 28 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NE Mineo

F. 273 IV NO Monte Frasca

F. 273 IV SO Caltagirone

Il Paesaggio Locale ha un carattere prettamente agrario. Il 68% dell'intera superficie è costituito da seminativi, mentre la copertura vegetale di origine naturale occupa un buon 25% dell'area con praterie steppiche e ampelodesmeti, ma si limita alle poche aree scoscese che l'uomo non è arrivato a colonizzare. La mancanza di centri urbani e di edificazione diffusa consistente contribuisce a conferire un medio livello di naturalità.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è costituito da colline argillose con creste gessose.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito oggi è praticamente assente, limitato a sporadici edifici sparsi a servizio dell'intensa attività agricola, dei quali alcuni di interesse etnoantropologico segnalati come beni isolati. Vi sono importanti tracce di insediamenti del passato, testimoniate dalla presenza di due aree archeologiche di elevato valore (P.ggio Montagna e Monte Balchino) e qualche sito ancora da scavare.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 29
“Area della valle del Fiume Caltagirone”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 29 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone, Grammichele e Mineo.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NE Mineo

F. 273 IV SE Grammichele

F. 273 IV NO Monte Frasca

F. 273 IV SO Caltagirone

Di estensione ridotta, si tratta di un Paesaggio Locale dal carattere molto forte sia per la sua conformazione di vallata, sia per la cura con cui si presenta la sua copertura vegetale, ricca di agrumeti e colture di pregio.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato dal fondovalle del Fiume Caltagirone.

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito non è rilevante, in misura generale, se non per la presenza dell'area artigianale di Caltagirone

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane, e alla presenza di discariche e depuratori, oltre che dell'area artigianale di Caltagirone.

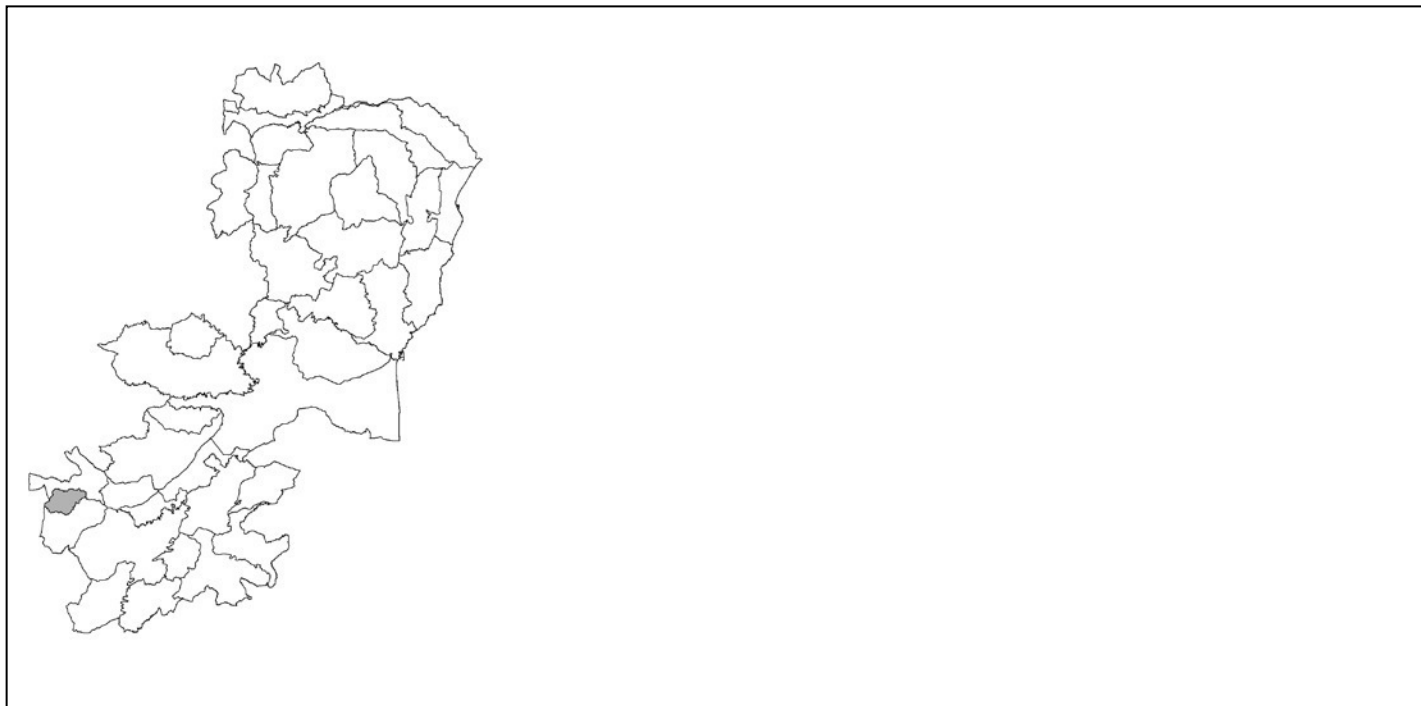
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 30

“Area della montagna della Ganzaria”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 30 ricade nel territorio comunale di:

S. Michele di Ganzaria e Caltagirone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NO Monte Frasca

F. 272 I NE Mirabella Imbaccari

F. 272 I SE Passo di Piazza

Il Paesaggio Locale 30 limita e circoscrive l'area della Montagna della Ganzaria, insieme complesso di elevato interesse naturalistico e geomorfologico. Sebbene presenti oggi solo pochi esemplari isolati di sughera, specie che ne popolava i boschi in passato, e la sua copertura boschiva attuale sia in gran parte costituita da rimboschimenti di eucaliptus e di pino, essa di fatto rappresenta una importante riserva di biodiversità per l'ambito. Testimonianza della colonizzazione antropica del passato è il sito archeologico di Poggio Pizzuto.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da rilievi collinari con pianori sabbiosi

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

alla sommità.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico elevato è dato dall'area naturale della Montagna della Ganzaria.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito non è rilevante.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti..

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Bosco della Ganzaria.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane, e al rischio incendi per le aree boscate.

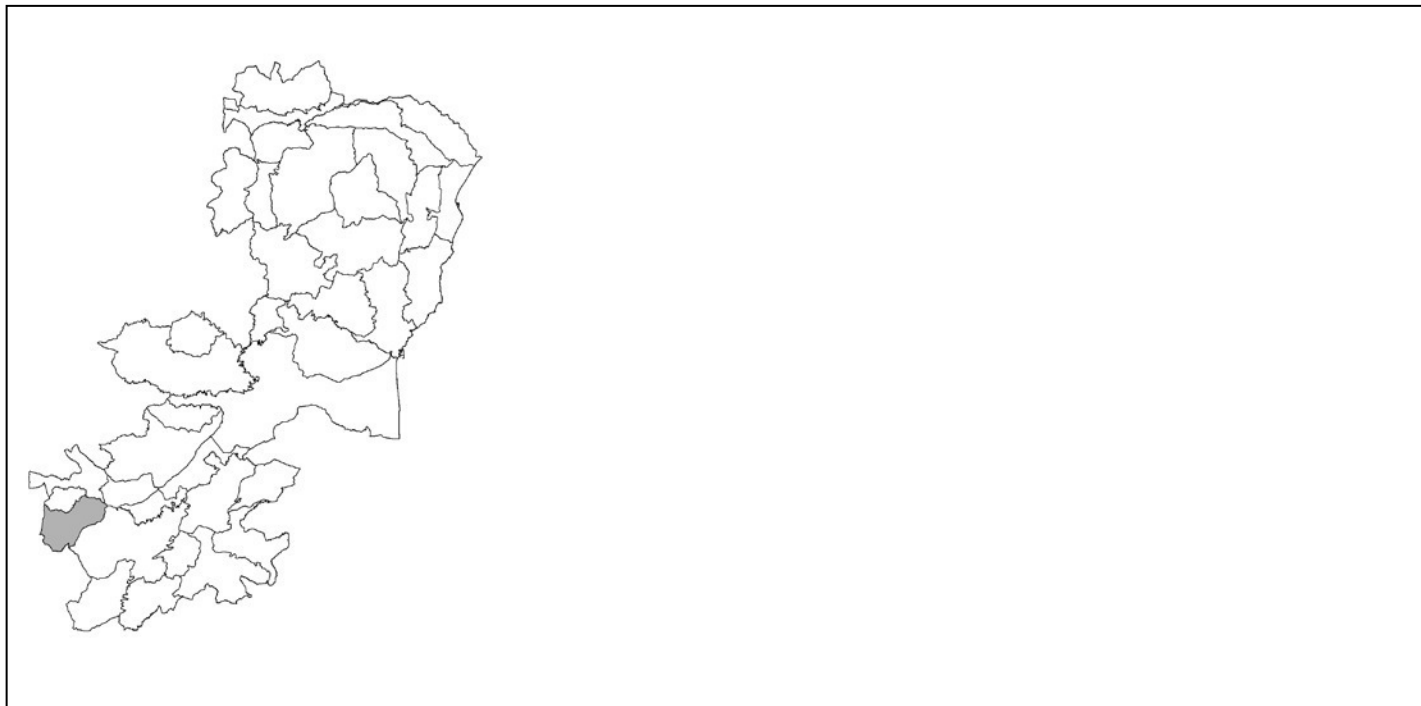
Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 31

“Area del vallone del Signore e pianura alluvionale dell'Omo Morto”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 31 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV NO Monte Frasca

F. 273 IV SO Caltagirone

F. 272 I NE Mirabella Imbaccari

F. 272 I SE Passo di Piazza

Il Paesaggio Locale 31 accoglie al suo interno i due valloni, denominati dell'Omo Morto e del Signore, che solcano l'intera area e sono separati da un crinale. Sono presenti numerose aree naturali che si alternano alle colture intensive del seminativo, localizzate lungo i corsi d'acqua e spesso sostituite da ortive irrigue. Sono presenti anche alcuni siti archeologici (C.da San Mauro, Monte Scala, Madonna del Rifugio, Poggio delle Pille e Poggio Pizzuto).

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato dalla presenza dei fondovalle dei Valloni dell'Omo Morto e del Signore, separati da un crinale.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali, dei boschi e delle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

Oltre ai siti archeologici di C.da San Mauro, Monte Scala, Madonna del Rifugio, Poggio delle Pille e Poggio Pizzuto, sono presenti beni isolati di una certa rilevanza paesaggistica e etnoantropologica.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

“Area di Monte Ursitto” e “Bosco della Ganzaria”

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

ZPS: “Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela”.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane.

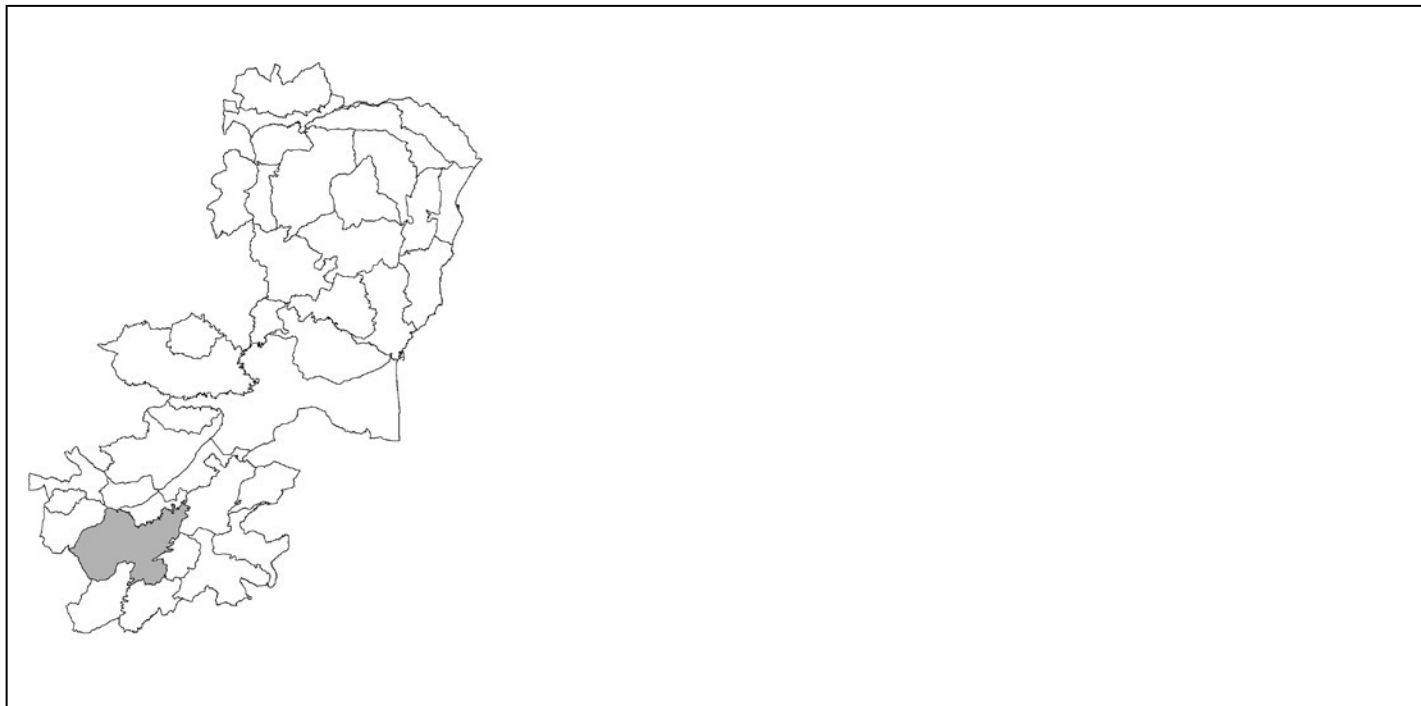
Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

PAESAGGIO LOCALE N. 32

“Area delle colline di Caltagirone e Grammichele”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 32 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone, Grammichele, Mineo e Licodia Eubea.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV SE Grammichele

F. 273 IV SO Caltagirone

F. 273 III NE Licodia Eubea

F. 273 III NO Mazzarrone

F. 272 I SE Passo di Piazza

Il Paesaggio Locale è costituito da pianori sabbiosi solcati da diversi corsi d'acqua e valloni (Torrente Ficuzza, Vallone Biffaro) che vanno ad alimentare il fiume Dirillo o Acate. Nel complesso il suo territorio risulta ampiamente antropizzato. Sono presenti anche un cospicuo numero di beni isolati e di siti di interesse archeologico.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da pianori sabbiosi solcati da diversi corsi d'acqua e valloni. Sono presenti suggestivi versanti segnati da erosioni e dissesti e da spettacolari calanchi.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali, dei boschi e delle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito ha una forte rappresentanza, sia come centro urbano che come insediamento diffuso. Sono presenti anche un cospicuo numero di beni isolati e di siti di interesse archeologico

Centri e nuclei storici:

Caltagirone e Grammichele.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

“Bosco di Santo Pietro” e “Sughereta del Vaito”.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane e alla presenza di aree industriali e artigianali, cave, discariche e depuratori.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 33
"Area della valle del Margi e del Fiumicello"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 33 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone e Licodia Eubea.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 I NE Scordia

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

Il Paesaggio Locale è costituito da un ampio tavolato solcato dal Fiume Margi e intensamente coltivato a seminativo. Data la forte antropizzazione non sono presenti aree di interesse faunistico. La componente antropica si riduce all'intensa attività agricola: l'edificato è pressoché inesistente, come le attività produttive e le infrastrutture.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da un vasto e uniforme altipiano solcato dal Fiume Margi.

Paesaggi Locali



*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificato è pressoché inesistente, come le attività produttive e le infrastrutture.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

Non sono presenti.

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate al rischio di incendi e alla presenza di una cava a Licodia Eubea in C.da Marineo.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 34
"Area della valle del Fiume Vizzini"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 34 ricade nel territorio comunale di:

Vizzini e Licodia Eubea.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 IV SE Grammichele

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

F. 273 II NE Buccheri

F. 273 II NO Vizzini

F. 273 III NE Licodia Eubea

Il Paesaggio Locale è caratterizzato dai rilievi collinari, dal Lago Dirillo e da un fitto reticolo idrografico che, insieme ad una rilevante percentuale di aree con copertura vegetale naturale conferisce a questo Paesaggio Locale un elevato grado di naturalità.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da rilievi collinari sia di natura

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

carbonatica, tipica del tavolato ibleo, sia argilloso-marnosi con creste gessose. Questi rilievi sono solcati da un fitto reticolo idrografico.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali, del Lago Dirillo, dei boschi e delle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento antropico si accentua nelle aree di Vizzini e Licodia Eubea, centri storici di particolare pregio; mentre la componente di edilizia diffusa è molto bassa. Si individua tra i beni isolati il sistema dei mulini, uno degli elementi caratterizzanti del patrimonio etno-antropologico di questo ambito.

Centri e nuclei storici:

Licodia Eubea e Vizzini.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

“Area di Poggio Cavaliere e Monte Altore”, “Area a sud ovest di Vizzini”, “Area del Lago Dirillo e Fiumi Vizzini e Amerillo”

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane, al rischio di incendi e taglio abusivo e alla presenza di cave, discariche e depuratori. Sono, inoltre, presenti modifiche dell'alveo dei corsi d'acqua e depauperamento delle risorse idriche.

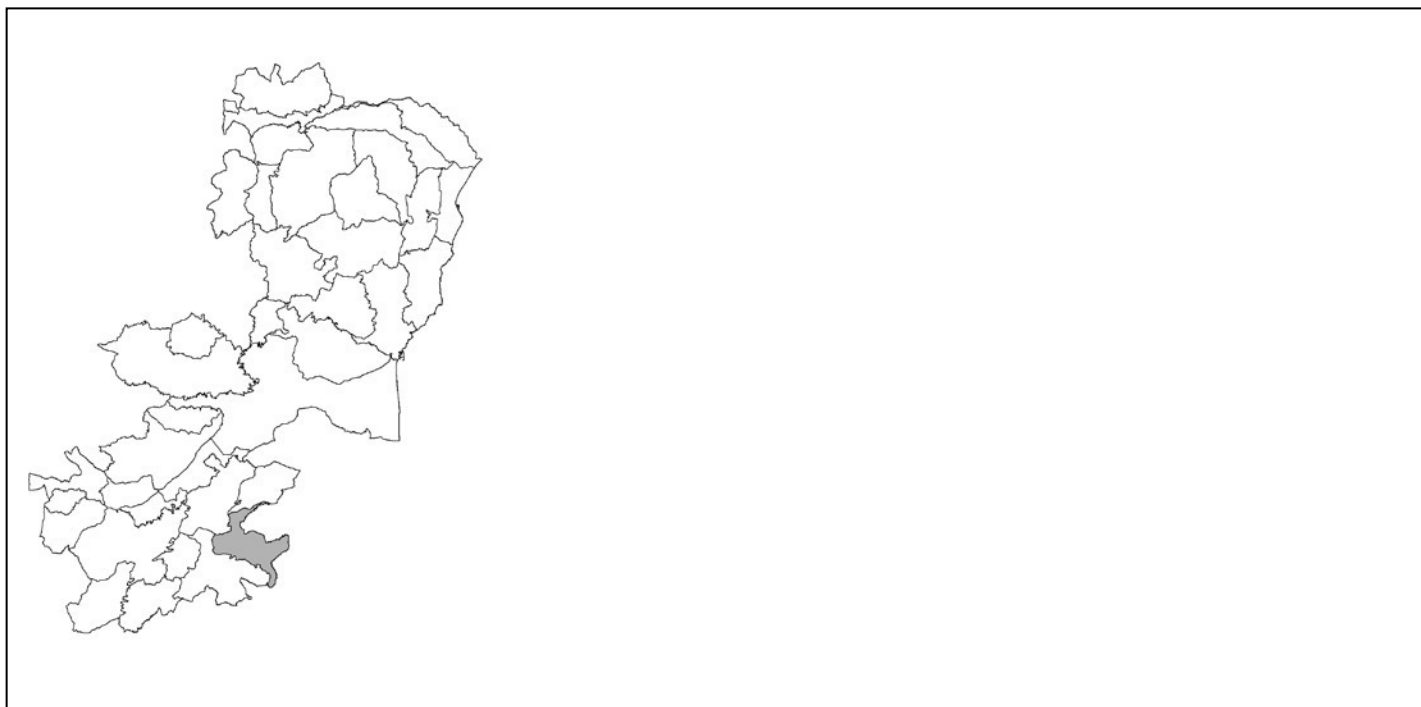
Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 35

“Area dei tavolati iblei e delle cave dei torrenti Risicone e Sughereta”

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 35 ricade nel territorio comunale di:

Vizzini e Militello in val di Catania.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 I NE Scordia

F. 273 I NO Militello val di Catania

F. 273 I SO Stazione di Vizzini-Licodia

F. 273 I SE Francofonte

F. 273 II NE Buccheri

F. 273 II NO Vizzini

La morfologia prevalente di questo Paesaggio Locale è quella del tavolato, solcato a raggiera da corsi d'acqua che confluiscono fuori provincia nel torrente Passanetello, in direzione di Francofonte. La copertura vegetale di origine antropica è costituita esclusivamente da seminativi. Alcuni siti archeologici ed un numero discreto di beni isolati completano il quadro delle componenti presenti in questo Paesaggio Locale.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da un tavolato, costituito prevalentemente da vulcaniti iblee, solcato da numerosi corsi d'acqua.

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali, dei boschi e delle aree archeologiche. In particolare, le golene dei torrenti Risicone e Sughereta e la cava del fiume Ossena rivestono un particolare interesse faunistico.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'edificato è quasi inesistente ad eccezione di un discreto numero di beni isolati.

Centri e nuclei storici:

Non sono presenti.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Area del torrente Risicone e Sughereta", "Area di Poggio Cavaliere e Monte Altore".

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

SIC ITA090022: Bosco Pisano.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di aree dissestate e frane, al rischio di incendi e tagli abusivi e alla presenza di cave e discariche.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 36
"Area naturale del bosco di Santo Pietro"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 36 ricade nel territorio comunale di:

Caltagirone e Mazzarrone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 III SO Acate

F. 273 III NO Mazzarrone

F. 272 II NE Niscemi

F. 272 II SE Ponte Dirillo

Le aree naturali sono una componente fondamentale per questo Paesaggio Locale, dove ai boschi e ai rimboschimenti si alternano molte aree di garighe a timo e praterie steppiche. Le colture agricole si frappongono alle aree naturali stabilendo dei rapporti armonici e contribuendo a costruire l'identità di questi suggestivi paesaggi.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico il paesaggio locale è caratterizzato da rilievi collinari con pianori sabbiosi

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

alla sommità. Essi sono attraversati dai Torrenti Ficuzza e Terrana

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico elevato è dato principalmente dalla presenza del Bosco di Santo Pietro.

ASPETTI INSEDIATIVI

La componente dell'insediamento costruito è poco presente, si limita al borgo rurale di Santo Pietro e a qualche costruzione isolata, tra cui pochi beni isolati. Sono anche presenti alcuni siti archeologici.

Centri e nuclei storici:

Nucleo storico: S. Pietro.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Bosco di Santo Pietro".

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

R.N.O. Bosco di S. Pietro; SIC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro".

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

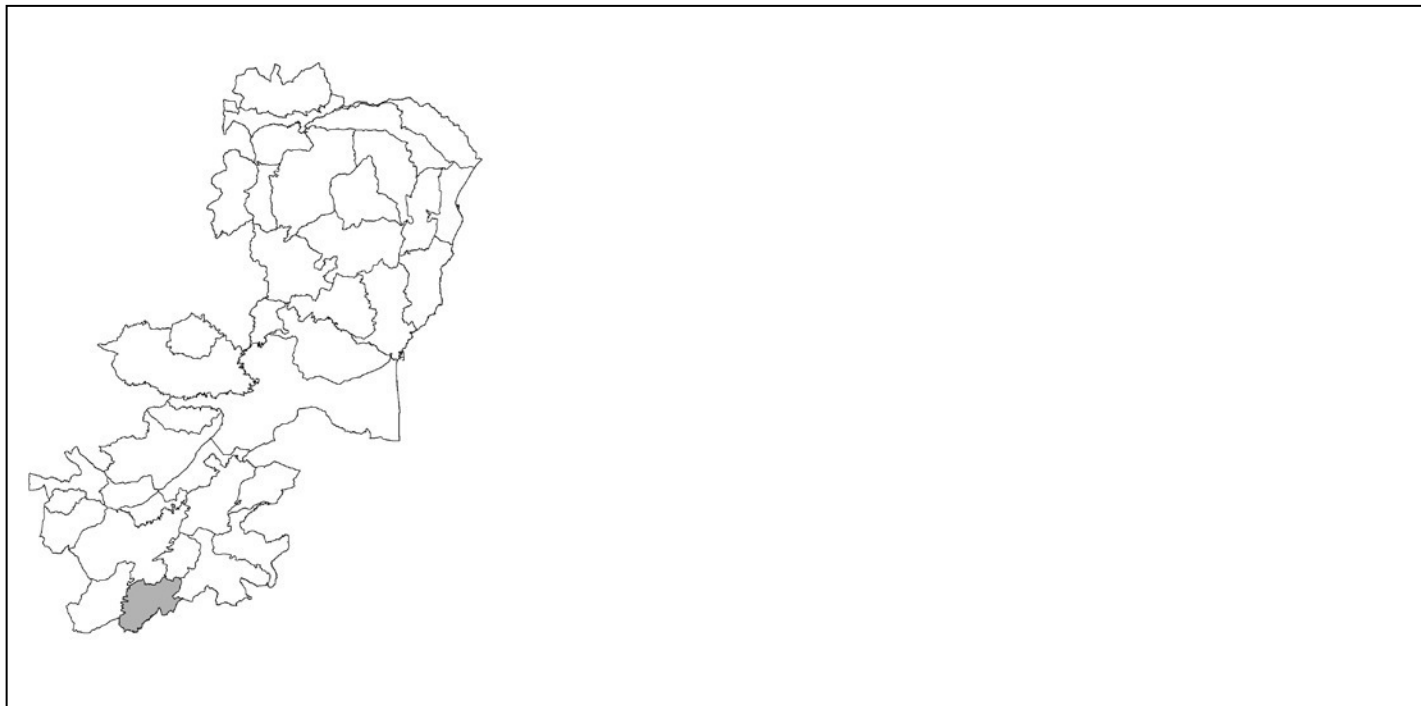
Le maggiori criticità sono legate al rischio di incendi e tagli abusivi.

Paesaggi Locali

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

PAESAGGIO LOCALE N. 37
"Area dei vigneti di Mazzarrone"

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Il Paesaggio Locale 37 ricade nel territorio comunale di:

Mazzarrone, Licodia Eubea e Caltagirone.

Esso ricade nelle seguenti tavolette nella carta dell'I.G.M. 1:25.000:

F. 273 III SO Acate

F. 273 III NE Licodia Eubea

F. 273 III NO Mazzarrone

F. 273 III SE Chiaramonte Gulfi

La monotematicità di questo Paesaggio Locale è data dalle colture estensive a vigneto, che ne fanno un comprensorio di elevato interesse economico. Sono anche presenti delle aree naturali, lungo il fiume Acate laddove le pendenze non hanno consentito all'uomo di coltivare la terra.

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

Dal punto di vista geomorfologico si tratta di un ampio pianoro sabbioso che si increspa lungo il limite meridionale, dove il fiume Acate ha inciso una valle profonda e dalle pareti abbastanza ripide.

Paesaggi Locali

*Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania*

*Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana*

VALORI PAESAGGISTICI

Il valore paesaggistico è dato principalmente dalla presenza delle aste fluviali e dalle aree archeologiche.

ASPETTI INSEDIATIVI

L'insediamento costruito non ha una forte rappresentanza, ad eccezione dei due nuclei storici di Granieri, costruito attorno all'antica masseria, e di Mazzarrone. Entrambi i centri sono noti per la produzione e la commercializzazione dell'uva da tavola. Nelle vicinanze dell'abitato di Granieri è presente una discarica.

Centri e nuclei storici:

Nuclei storici: Granieri e Mazzarrone.

AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE-BIOTOPI

"Bosco di Santo Pietro".

AREE NATURALI PROTETTE E SITI NATURA 2000

Non sono presenti.

CRITICITA' E FATTORI DI RISCHIO

Le maggiori criticità sono legate alla presenza di processi di depauperamento delle risorse idriche e alla presenza di una discarica, vicino a Granieri, e un depuratore, nei pressi di Poggio Mazzarrone.